ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrati cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: a... striali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio ... ringraziamenti L. 1,50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del gio... ciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. N... Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagam... Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni ... minati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Go...

Anno 57 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p. — Trieste, Venerdì 1 Aprile 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N. 4..

Carlo d'Absburgo ha deciso di riprendere la via dell'esilio

Imminente ritorno in Svizzera

VIENNA, 31, sera

(g. s.). **Secondo le ultime informazioni, Carlo d'Absburgo si è finalmente deciso a lasciare l'Ungheria. Il ministro ungherese a Vienna ha chiesto stasera al Governo austriaco il permesso di transito per l'ex re ed il suo seguito.**

Il Cancelliere Mayr ha dichiarato stasera nella riunione della Commissione degli Esteri che il Governo aveva già preso i provvedimenti opportuni, affinchè il passaggio dell'ex sovrano attraverso il territorio austriaco non desse luogo a incidenti.

Carlo d'Absburgo ritornerà a Prangins.

La fine di un sogno regale

VIENNA, 31, sera

(g. s.) *Non si può ancora recisamente escludere la possibilità di una qualunque azione dei carlisti diretta ad impressionare l'opinione pubblica e a trascinare Carlo d'Absburgo in una nuova avventura, come ad esempio un tentativo di marcia su Budapest; è certo però che il fermo atteggiamento delle Potenze e gli sforzi del Governo di Budapest, riusciranno a sventare qualsiasi altro colpo di testa.*

L'avvenutra carlista può adunque considerarsi definitivamente liquidata.

Una missione del generale Mombelli

Benchè le Potenze desiderino una soluzione pacifica della vertenza, nei circoli diplomatici viennesi dell'Intesa non si esclude la possibilità di un intervento armato.

Le truppe di cui Carlo d'Absburgo può disporre in questo momento non supererebbero i 15-16 mila uomini. Si rileva d'altra parte che la Francia e l'Inghilterra non parteciperebbero ad una eventuale azione contro le truppe di Carlo, mentre è ritenuto probabile un intervento attivo di truppe italiane, jugoslave, czeco-slovacche e eventualmente, anche di truppe rumene.

Un'azione diplomatica, nella quale si nutre grande fiducia, verrebbe affidata alla missione militare interalleata che, come è noto, risiede attualmente a Oedenburg, per lo sgombero dei territori dell'Ungheria occidentale assegnati dal Trattato di pace all'Austria. A capo di questa missione si trova il generale italiano Mombelli, al quale, si afferma, verrà affidato il compito di recarsi a Steinamanger, per intimare in nome delle Potenze alleate a Carlo d'Absburgo di lasciare immediatamente il territorio ungherese; in caso contrario, l'Intesa si vedrebbe indotta ad adottare energici provvedimenti.

Secondo l'Achtuhrblatt, le truppe agli ordini del colonnello conte Pronay, del conte Sigray e del colonnello Lehar sommerebbero ormai a 20-30.000 uomini, cioè 2-3 divisioni.

Steinamanger meta di pellegrinaggi

Il Neues Wiener Tagblatt ha da una personalità monarchica giunta oggi a Vienna da Steinamanger le seguenti informazioni:

La notizia dell'arrivo dell'ex sovrano in Ungheria ha destato il più vivo entusiasmo, specialmente nelle campagne, ove il sentimento monarchico è ancora profondamente radicato. La cittadina che ospita attualmente il re spodestato, è divenuta la mèta di numerosi pellegrinaggi: migliaia di contadini nei loro pittoreschi costumi nazionali affluiscono in lunghi cortei, preceduti da bandiere e da ritratti di Francesco Giuseppe, a Steinamanger per rendere omaggio di devozione a Carlo d'Absburgo.

Il conte Andrassy che insieme ai conti Hunyady e Csekonics sembra essere l'organizzatore principale del colpo di testa, e che è il capo riconosciuto del partito carlista in Ungheria, riceve le deputazioni della provincia in rappresentanza a nome del sovrano.

Le truppe di Steinamanger si trovano già in completo assetto di guerra, pronte a marciare su Budapest; tuttavia, Carlo d'Absburgo è deciso a esperire tutti i mezzi pacifici per giungere ad un accordo col Governo di Budapest.

Il conte Andrassy ha intimato al Governo di Horthy una specie di ultimatum. Il Governo ha inviato a Steinamanger il ministro degli Esteri Gratz e due altri membri del Gabinetto, per trattare col conte Andrassy, plenipotenziario dell'ex imperatore. Nei circoli carlisti si ha l'impressione che il Governo ungherese stia assumendo un atteggiamento molto più conciliante di quanto facessero apparire le ultime informazioni.

La posizione del Gabinetto ungherese

La posizione del Gabinetto ungherese in seguito agli ultimi avvenimenti è molto scossa. Si prevede che l'opposizione, composta quasi esclusivamente di partigiani della restaurazione absburghese, tenterà nella seduta di domani dell'Assemblea nazionale di dar battaglia al Gabinetto, provocandone la caduta. Il ministro Szabo, capo della maggioranza governativa pubblica una dichiarazione in cui è detto che una crisi ministeriale in questo momento significherebbe gettare il paese in una situazione caotica.

L'attesa per la seduta di domani, la quale avrà una importanza decisiva, è vivissima. Stasera hanno avuto luogo numerose riunioni preparatorie. Horthy ha conferito con tutti i capi partito.

Tuttavia si prevede che le speranze riposte dall'ex monarca nelle decisioni che potrebbero uscire domani dal voto dell'assemblea ungherese siano illusorie, perchè anche fra i più ferventi suoi partigiani si va facendo strada il convincimento che, dato l'atteggiamento degli Alleati, il ritorno di Carlo d'Absburgo sul trono d'Ungheria è assolutamente impossibile.

Invece secondo la Wiener Allgemeine Zeitung, *l'agitazione carlista in Ungheria anzichè scemare, va guadagnando sempre più terreno; solo un intervento armato delle Potenze potrebbe impedire la progettata marcia di Carlo su Budapest.*

L'indifferenza dei viennesi

Nei circoli politici viennesi regna grande animazione. Stamane hanno avuto luogo importanti riunioni dei capi partito e dei rappresentanti dei Governi provinciali, convocati espressamente a Vienna, per esaminare la situazione che a Vienna è giudicata con molto ottimismo. Anche nelle provincie austriache il ritorno dell'Absburgo è stato accolto con indifferenza e non suscita preoccupazioni.

Ciononostante, le notizie che giungono da Steinamanger consigliano un'azione attenta e oculata, per evitare possibili sorprese. Per domani è attesa una grande manifestazione dell'Assemblea Nazionale, la quale riconfermerà la saldezza delle istituzioni repubblicane e l'avversione di tutti i partiti a qualsiasi tentativo di restaurazione monarchica.

Nei circoli viennesi si è dell'opinione che l'impresa di Carlo avrebbe potuto essere facilmente evitata, se il Governo di Teleky fosse stato più energico e previdente.

Numerosi edifici, fra cui l'ufficio della posta centrale, la reggia e la Banca austro-ungarica, sono occupati dalla polizia. Alle truppe ed agli uffici di polizia di confine fu dato ordine di trattenere tutte le automobili od altra vettura che tentassero di varcarlo.

La Reichspost, *organo dei cristiano sociali e monarchici austriaci fa l'apologia del sovrano spodestato, rilevando che egli è l'unico re legittimo d'Ungheria e tale sarà sino alla fine della sua vita, poichè egli non ha rinunciato ai suoi diritti sovrani, mentre l'*Arbeiterzeitung *rivolge un appello ai socialisti a tenersi pronti a scendere in lotta. I ferrovieri hanno dichiarato di voler essere nelle prime file fra coloro che sono decisi a tutto sacrificare per la salvezza della Repubblica.*

Un discorso di Carlo

La Wiener Allgemeine Zeitung *segnala grossi concentramenti di truppe jugoslave presso Maria Teresiopoli (Szabadka). In Croazia però la corrente absburgica è molto forte.*

Il Governo czeco-slovacco, secondo telegrammi da Praga, avrebbe intrapreso passi energici per ottenere delle dichiarazioni esplicite circa l'atteggiamento del Governo ungherese di fronte agli avvenimenti. Il Governo tratta contemporaneamente con Bucarest, Belgrado, Parigi, Roma e Londra. Oggi a Praga si è tenuto un Consiglio dei ministri, durante il quale, si assicura, sono state decise delle misure molto energiche.

Altre notizie giunte stasera dicono che re Carlo ed i suoi seguaci spiegano una attività febbrile fra le truppe e il popolo civile, col quale vengono a contatto. Carlo ha pronunciato anche un grande discorso politico che viene diffuso a centinaia di migliaia di copie in tutta l'Ungheria.

«Le minaccie della piccola Intesa — ha detto fra l'altro l'ex re — non saranno realizzate. La Romenia deve contare sul pericolo degli «szekler» in Transilvania ed è minacciata dalla Russia bolscevica. La grande Intesa non andrà oltre le proteste platoniche, precisamente come ha fatto nella questione greca. Circoli francesi molto influenti — concluse re Carlo — favoriscono la mia impresa».

Da Steinamanger, divenuta in questi giorni il quartiere generale dei carlisti e la residenza della minuscola Corte di Carlo d'Absburgo, viene segnalato anche un episodio gentile: il matrimonio della contessa Aimée Palfi, dama di Corte dell'ex imperatrice Zita, col colonnello de Pronay. Alla cerimonia nuziale assisteva anche l'ex sovrano.

L'ottimismo dei circoli romeni

Carlo andrebbe in Ispagna presso sua madre

BUCAREST, 31, sera

Nei circoli politici si ritiene che il colpo di scena dell'ex imperatore Carlo non avrà seguito perchè malgrado le tendenze carliste di una parte del popolo ungherese, questo comprende che l'avvento al trono di Carlo d'Absburgo danneggerebbe molto l'Ungheria. Si ritiene che l'insuccesso attuale di Carlo farà diminuire la sua influenza sul popolo ungherese.

Non si nasconde però che in Ungheria, dopo la restaurazione di Costantino, si riteneva più probabile anche quella di Carlo, ma il fatto che al suo arrivo a Budapest il popolo non gli abbia tributato grandi accoglienze, e gli stessi ministri suoi partigiani lo abbiano indotto ad allontanarsi da Budapest, fa credere che il Governo ungherese abbia subito l'influenza dell'atteggiamento che l'Intesa aveva assunto fin da quando si era affacciata l'ipotesi della restaurazione di Carlo sul trono d'Ungheria.

Si ritiene che anche se il Governo di Horthy dovesse dimettersi, ciò non costituirebbe alcun pericolo, perchè uomini come Apponyi ed altri che hanno compresa la situazione dell'Ungheria, firmando il Trattato del Trianon, potrebbero formare facilmente un Governo che godrebbe la fiducia del paese e che nello stesso tempo sarebbe contrario alla restaurazione degli Absburgo.

Take Jonescu, dopo aver ricevuto il rappresentante ungherese a Bucarest, ha conferito lungamente col Presidente del Consiglio Avarescu, quindi ha comunicato telegraficamente con la delegazione rumena a Budapest. I ministri romeni presso i Governi dell'Intesa hanno fatto presente l'atteggiamento della Romenia di fronte al pericolo di una restaurazione degli Absburgo.

Notizie qui giunte all'ultima ora, fanno ritenere che il Governo austriaco, in seguito ai passi fatti dal Governo italiano, permetterà il transito di Carlo sul territorio austriaco. Carlo ritornerà in Svizzera o andrà in Ispagna presso sua madre. L'ultima ipotesi sembra la più probabile.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto autorizzante il Ministero del Tesoro a sostituire gli attuali buoni di cassa di lire una e due con monete di nichelio puro del valore nominale.

Il risoluto atteggiamento degli Alleati

PARIGI, 31, sera

I giornali francesi sono privi di notizie dirette sul colpo di stato di re Carlo in Ungheria e si limitano a pubblicare dispacci assai diffusi dell'Agenzia *Presse Europe*. Finora questi dispacci dicono che re Carlo, pur avendo dato la sua parola d'onore di tornare in Svizzera, si è fermato a Steinamanger presso uno dei suoi amici ed ispiratori, il conte Erdödyi, dove aspetta, forse, gli eventi. L'Agenzia afferma, inoltre, che re Carlo avrebbe proclamato la dittatura militare, nominando il conte Sigray governatore dell'Ungheria occidentale e Lehar generalissimo, e che questi disporrebbe di 30 mila uomini.

L'accordo fra gli alleati

L'Agenzia aggiunge che si ha ormai la prova che i legittimisti di Vienna conoscevano il piano di Carlo I. La polizia ha scoperto in una stamperia dei foglietti volanti con questa scritta: «L'imperatore arriva». Ma oggi il Governo austriaco sembra deciso a prendere nettamente posizione contro l'avventura di re Carlo e ha convocato il Parlamento per domani e poichè tutti i partiti si sono dichiarati ostili al ritorno degli Absburgo, si crede che il tentativo dell'ex sovrano non avrà ripercussione in Austria.

L'Echo de Paris, per quanto si riferisce alla restaurazione degli Absburgo, ricorda che il 2 febbraio 1920 le Potenze alleate hanno dichiarato che esse non avrebbero tollerato il ritorno degli Absburgo a Budapest e che questo ritorno sarebbe stato considerato come «un disaccordo sulla base stessa del regolamento della pace». Nell'agosto 1920 lo Stato jugoslavo e quello czeco-slovacco hanno stipulato una convenzione formale, in forza della quale ogni tentativo di restaurazione sarebbe equivalso a un «casus belli». Verso la metà dello stesso anno l'Italia aderì a queste direttive politiche, firmando a Rapallo un accordo con la Jugoslavia e scambiando note col Governo di Praga.

La protesta degli Stati successori e delle Potenze dell'Intesa sono la conseguenza di questo accordo. Nei circoli politici parigini si viene a mettere in evidenza la fedeltà della Francia a questo accordo, perchè re Carlo e i suoi partigiani, si sono valsi, per fare presa sul popolo, di pretese simpatie francesi. Non appena re Carlo è entrato nel territorio ungherese, il rappresentante della Francia ha scritto all'ammiraglio Horthy, secondo il *Temps*, per ricordargli, riferendosi anche al patto del febbraio, che il Governo di Parigi aveva deciso, d'accordo con gli alleati, di impedire il ritorno degli Absburgo. Il conte Andrassy e il conte Bethlem hanno preso visione della lettera del rappresentante della Francia.

L'azione della Francia

Inoltre, assicura il *Temps*, Briand ha firmato ieri sera un telegramma circolare che è stato inviato ai rappresentanti della stampa all'Estero. Il Governo francese fa notare che esso ha già chiaramente manifestato la sua opposizione ad una restaurazione degli Absburgo, ed aggiunge che approva completamente il passo fatto la settimana scorsa a Budapest dagli alti commissari, passo che è valso a prevenire ancora una volta il Governo ungherese che l'Intesa si oppone a qualunque restaurazione degli Absburgo. Conviene, ha dichiarato la Francia, che gli Absburgo non conservino dubbi per ciò che concerne la volontà degli Alleati. L'ambasciatore d'Italia che è venuto ieri sera al Quay d'Orsay, ha ricevuto la medesima assicurazione.

Il Governo francese non ha potuto che riaffermare ancora una volta la sua opposizione a tutti i tentativi di restaurazione degli Absburgo. Se l'ex imperatore vuole continuare la sua impresa, dovrà, dunque, cercare altro pretesto all'infuori del preteso appoggio della Francia. Il Governo francese, che solo ha la facoltà di parlare in nome della Francia, non ha nulla trascurato per dimostrare che esso rimane nelle sue decisioni e cogli Alleati.

Cosa farà ora re Carlo? Si parla di una combinazione: re Carlo abdicherebbe in favore di suo figlio il principe Ottone, che verrebbe in Ungheria. Per governare, poichè il principe ha solo 7 anni, si stabilirebbe un consiglio di dirigenza composto dell'ammiraglio Horthy, attualmente reggente, dal generale Czernoh e dal conte Andrassy. Inoltre, commenta il *Temps*, gli Alleati hanno respinto qualsiasi combinazione che consista nel metter sul trono un membro della casa d'Absburgo e, per conseguenza, la combinazione che si suggerisce, è incompatibile colla loro volontà. Il rimpiazzare re Carlo con suo figlio, o con un principe della sua casa, sarebbe, forse, una garanzia per gli interessi dell'Ungheria, ma non per quelli degli Alleati.

L'Ungheria ha chiesto al Governo svizzero il permesso per il ritorno di Carlo a Prangins

ZURIGO, 31, sera

L'incaricato di affari d'Ungheria a Berna si è recato al palazzo confederale per esprimere a nome del suo Governo il desiderio che il Governo elvetico abbia a permettere all'ex imperatore Carlo il ritorno in Isvizzera. Ufficiosamente, la *Neue Zürcher Zeitung* osserva che nel caso attuale hanno valore non certamente dei riguardi per la persona dell'ex sovrano, sebbene le considerazioni di politica generale. Intanto, il consenso del Governo può servire ad evitare complicazioni internazionali e a servire alla causa della pace.

Appare quindi molto probabile che il Consiglio federale accordi a Re Carlo il permesso di rientrare in Isvizzera e di soggiornare provvisoriamente. In seguito il Consiglio federale esaminerà i risultati dell'inchiesta ordinata e le circostanze inerenti alla partenza dell'ex imperatore dalla Svizzera e prenderà delle decisioni definitive. Dalle autorità competenti saranno prese misure per esercitare sull'ex imperatore una certa sorveglianza.

Le informazioni raccolte dalla polizia sembrano stabilire che l'ex imperatore lasciò la Svizzera per la via di Basilea, recandosi a Strasburgo. Egli quindi toccò anche il territorio francese. Da Strasburgo l'ex imperatore si recò a Passau quindi a Vienna.

La Czeco-Slovacchia contraria ad una restaurazione absburgica

ROMA, 31, sera

Il ministro czeco-slovacco a Roma, Kybal, si è recato stamane alla Consulta, dove è stato ricevuto dal comm. Roddolo, capo gabinetto del ministro Sforza. Kybal ha comunicato che la Czeco-Slovacchia assume nella questione sollevata dal ritorno in Ungheria di Carlo un'attitudine di recisa ostilità. Il Governo di Praga non intende allontanarsi dalla politica ripetutamente enunciata dai suoi rappresentanti, in ispecie dal ministro degli Esteri Benes. La restaurazione degli Absburgo rappresenterebbe una palese violazione del Trattato del Trianon.

Kybal ha aggiunto che l'Ungheria deve ricavare dal contegno czeco-slovacco le conseguenze logiche, essendo vivissimo il desiderio del Governo di Praga di vedere Carlo abbandonare prestissimo il suolo magiaro.

Da parte jugoslava finora non è stato compiuto alcun passo. E' evidente, però, che, il Governo di Belgrado segue una linea di condotta perfettamente identica a quella della Czeco-Slovacchia.

La ripresa dei lavori al Senato

Il giuramento dei figli del Duca D'Aosta

ROMA, 31, sera

Per la ripresa dei lavori del Senato viva animazione si nota a palazzo Madama. Quando, alle 16, il Presidente TITTONI apre la seduta, l'aula presenta un bellissimo colpo d'occhio per la straordinaria affluenza di senatori. Accolti da vivi applausi entrano nella sala il duca D'Aosta e il conte di Torino; quasi contemporaneamente appare nella tribuna reale la duchessa d'Aosta, alla quale i senatori tributano una simpatica dimostrazione; la duchessa ringrazia con cenni del capo.

Subito dopo, introdotto dai senatori Diaz e Colonna Fabrizio, presta giuramento S. A. R. Amedeo Umberto Isabella Luigi Filippo Maria Giuseppe Giovanni di Savoia-Aosta, duca delle Puglie; i senatori ed i ministri, in piedi, applaudono lungamente. Introdotto dai senatori Thaon de Revel e Melodia, presta pure giuramento S. A. R. Aimone Roberto Margherita Maria Giuseppe Torino di Savoia-Aosta, duca di Spoleto, cui il Senato e i ministri tributano una calorosa ovazione.

Il discorso del senatore Tittoni

Cessati gli applausi, il PRESIDENTE si alza in piedi, e con lui si alzano i ministri e i senatori, e pronunzia il seguente discorso: — Altezze Reali, in voi che combatteste valorosamente fra le schiere dei nostri eroici soldati di terra e di mare, noi acclamiamo la gloria che, attraverso i secoli fu fedele compagna della vostra casa; noi onoriamo l'Esercito e la Marina, in cui ravvisiamo simboleggiate le virtù della nostra stirpe (*Approvazioni*); noi riaffermiamo la nostra vittoria; la riaffermiamo oltre le frontiere, verso coloro che mostrano d'ignorarla (*Applausi*); la riaffermiamo entro i nostri confini, verso coloro che, con animo parricida, la rinnegano. (*Applausi ripetuti*). La natura, ricoprendo di lussureggiante vegetazione i campi di battaglia, distrugge le traccie delle stragi e prodiga i suoi sorrisi dove già imperversava la morte. Alla stessa guisa noi desideriamo che svaniscano gradatamente gli odi e le passioni che continuano ad agitare gli uomini e che la loro attività si rivolga tutta alle opere della pace, e, intanto, abbiamo fiducia che il Governo saprà reprimere prontamente la propaganda malvagia e le gesta nefande dei criminali che, o istigati, o aiutati da agenti stranieri ed oro straniero, insanguinano l'Italia e disonorano l'umanità. (*Vivi applausi*). Ma anche attraverso quella lunga pace che vogliamo ed auspichiamo, ad assicurare la quale dovrebbero convergere gli sforzi di tutti i buoni cittadini, vi ha un sentimento che il tempo non deve affievolire, quello cioè della riconoscenza per coloro che han versato il loro sangue per la Patria. (*Applausi*). Affermiamo, pertanto, che mai l'oblio ricoprirà quel sentimento colle sue ceneri (*Applausi*).

La nostra carta costituzionale ha voluto che i principi reali, appena raggiunta l'età maggiore, portassero il loro slancio giovanile in mezzo al canuto senno del Senato. E ciò non fu senza ragione; certo ciascun principe di casa Savoia potrebbe ripetere il motto del gran Re Vittorio Emanuele II: «Per trovare sicuri esempi di senno e di lealtà, mi basta ricordare la storia dei miei padri». (*Approvazioni*). Tuttavia voi non potete restare indifferenti all'alto esempio di patriottismo, di elevatezza dei sentimenti e di nobiltà della forma, di amore intenso e perseverante del pubblico bene, alto esempio che il Senato ha dato costantemente, dall'inizio dell'opera grandiosa della nostra unità nazionale fino a questi giorni, nei quali abbiamo avuto la ventura di vederla compiuta. (*Approvazioni*). Poichè il nostro Statuto non contiene la disposizione della carta francese del 1814, la quale, salvo casi eccezionali, vietava ai principi reali, benchè riconosciuti membri di diritto della Camera dei pari, di partecipare alle sue sedute sotto pena di nullità delle deliberazioni prese alla loro presenza, noi ci auguriamo che a voi, Altezze Reali, sia dato di profittare qualche volta della nostra più liberale Costituzione ed assistere a qualcuna delle nostre discussioni più importanti. (*Approvazioni*). Ma ciò non sarà senza profitto per voi e per noi, che custodiamo gelosamente la tradizione della fedeltà al Re ed a casa Savoia (*Grida di viva il Re; applausi vivissimi*), di cui non sappiamo concepire le sorti e le fortune separate dalle sorti e dalle fortune d'Italia. Per noi la presenza vostra sarà ragione di grande letizia. (*Ripetuti e generali applausi*).

La risposta dei principi

Accolto da vivi applausi, S. A. R. AMEDEO ALBERTO DI SAVOIA-AOSTA così risponde: — Un fremito di gioia purissima mi percorre le più intime fibre del cuore per l'alto onore oggi concessomi; le benevoli parole dell'illustre Presidente aggiungono alla mia gioia la dolce rievocazione del mio passato di guerra, riempiendomi l'animo di commozione e di gratitudine. (*Benissimo*). Troppo piccolo contributo mi fu concesso dare alla grandezza d'Italia, ma è stato offerto con ardore di soldato, con passione di cittadino, con devozione di principe. (*Benissimo*). Esso è strettamente legato al ricordo dei miei indimenticabili artiglieri (*Applausi vivissimi*); di questi umili, ma grandi figli della nostra terra, ai quali mi piace rivolgere un riconoscente saluto. (*Applausi*). Orgoglioso di far parte di questa assemblea che nei suoi membri racchiude l'anima stessa della Patria, ringrazio S. E. il Presidente e gli onorevoli senatori della accoglienza cordiale, assicurando che, come in guerra, così in pace, ogni energia si svolgerà allo scopo che ho ognora perseguito: la grandezza d'Italia. (*Applausi vivissimi*).

S. A. R. AIMONE DI SAVOIA-AOSTA, dal canto suo, dice: — Con viva commozione ringrazio S. E. il Presidente del saluto che mi ha voluto porgere, in special modo del cenno che ha voluto fare al mio servizio di guerra come soldato nel mare e nell'aria. (*Approvazioni*). In questa altissima assemblea, che tanto sente il palpito della Patria, ritroverò lo stesso fremito che era nella mia nave e nel mio idrovolante. (*Approvazioni*). Sono, perciò, orgoglioso dell'onore concessomi, orgoglio che sarà di sprone a perseverare nella bella via del dovere, con il solo scopo della gloria del Re e della fortuna d'Italia. (*Applausi vivissimi e grida di viva il Re, viva l'Italia*).

I senatori ripetutamente applaudono poi a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che ringrazia dal palco reale, quindi si passa alle interrogazioni ed all'approvazione a tamburo battente di alcuni disegni di legge già votati dalla Camera; quindi, alle 17.40 la seduta è tolta.

Il Senato applaude lungamente i principi reali di Savoia-Aosta quando si allontanano dall'aula, e tributa una nuova dimostrazione di simpatia alla duchessa d'Aosta, quando si ritira dalla tribuna. Alla manifestazione in onore dei principi si uniscono anche le tribune.

Il mercante di madreperle truffatore di banche svizzere

PARIGI, 31 matt.

La polizia ha arrestato oggi G. Battista Costa di 23 anni originario di Napoli, accusato di complicità nella faccenda che ha provocato l'arresto di parecchi individui e per truffe a danno di banche di Zurigo. Costoro avevano compilato lettere di credito a nome di una banca americana e le riscuotevano presentandosi a nome di un cliente. Nei bagagli del Costa sono state sequestrate due pistole automatiche. Interrogato, il Costa ha dichiarato di esercitare la professione di mercante di gioielli e di madreperla a Milano.

Nuovi episodi sanguinosi in Irlanda

Terribile battaglia tra "policemen e sinn feiners,,

LONDRA, 31, sera

Un altro episodio sanguinoso è annunziato stasera dall'Irlanda e precisamente da Roscarberry, nella contea di Cork. Un grosso gruppo di «sinn feiners», armato di mitragliatrici e bombe a mano, dopo avere perlustrato per tutte le strade adiacenti, onde impedire il giungere di rinforzi, mosse all'attacco della stazione di polizia di Roscarberry. In essa erano 23 fra militi e graduati. L'attacco incominciò alle 21 e durò fino alle 3 del mattino. I «policemen» risposero all'attacco con un nutrito fuoco di fucileria e mitragliatrici, ed infine i difensori della caserma dovettero rifugiarsi al secondo piano. La difesa continuò disperatamente per oltre un'ora di stanza in stanza, finchè i difensori si rifugiarono al terzo piano, ove furono circondati e fatti prigionieri. La caserma fu distrutta con bombe e quindi incendiata.

Quando giunsero i soccorsi, questi non trovarono che un cumulo di rovine, dalle quali estrassero sei morti. Gli assalitori erano scomparsi, asportando tutte le armi e le munizioni che avevano trovato nella caserma. Tre dei difensori, fuggiti per il tetto, avevano raggiunto una stazione di polizia lontana dieci chilometri, ma degli altri 14 non si è trovata alcuna traccia: si suppone che essi siano feriti, o caduti prigionieri.

A Dublino si ha l'impressione che qualche grosso avvenimento sia in preparazione e che il Governo repubblicano irlandese tenti di dare scacco matto al Governo del vicerè proprio nella sua capitale. Metodicamente le linee telegrafiche e telefoniche che uniscono la città alle provincie sono tagliate in punti diversi due o tre volte al giorno.

Durante la notte le strade dei dintorni di Dublino vengono barricate e minate. Parecchi ponti sono stati fatti saltare e le aggressioni contro i soldati e le forze di polizia si moltiplicano e le vittime sono sempre più numerose. La polizia vive in uno stato di ansietà, in attesa di qualche sanguinoso avvenimento, del quale tutti hanno il presentimento. Le autorità, da parte loro, non lasciano nulla d'intentato per prevenire qualunque nuovo fatto. Sono stati scoperti depositi di armi e munizioni ed in una stalla vennero rinvenute due mitragliatrici tedesche, con 5000 cartucce ciascuna e 50 libbre di alto esplosivo. Si annunzia, intanto, che una rappresentanza di unionisti cattolici irlandesi si è recata dal cancelliere dell'arcivescovo Logue, pregandolo di farsi mediatore fra il Governo inglese e quello repubblicano irlandese, per un inizio delle trattative di pace.

Il conflitto fra minatori e Governo inglese

verso la fase acuta

LONDRA, 31, sera

La conferenza fra il Comitato direttivo dei minatori ed il presidente della Board of Trades, non ha prodotto nessun risultato benefico, come da essa si sperava. I minatori persistono nel ritenere che la questione dei salari debba risolversi con l'adozione di miglioramenti nazionali, eguali per tutti i bacini carboniferi, mentre i proprietari, riferendosi alle variate condizioni di lavoro, di produzione e di rendimento per ciascun distretto, vogliono che i salari siano regolati regionalmente. Inoltre i minatori sanno che, con i salari attuali, l'industria mineraria non può essere che passiva e domandano che le eventuali passività siano colmate da sussidi governativi i quali ammonterebbero a circa 50 milioni di sterline per anno e forse anche 70 milioni di sterline, somma che il Governo si rifiuta di concedere, non tanto per il rilevante ammontare, quanto per mantenere integro il principio che le industrie della Nazione non devono essere sovvenzionate.

Queste le cause principali che sembrano condurre inevitabilmente ad un nuovo e grave conflitto fra capitale e lavoro, se all'ultima ora un fatto nuovo non intervenga a disperdere la minaccia, ma, purtroppo, mancano i segni auspicati di una possibile pacifica soluzione e tutto induce a credere che domattina il lavoro sarà cessato nella gran maggioranza delle miniere del Regno Unito. Intanto, il Comitato esecutivo dei minatori ha emanato la scorsa notte a tutte le sezioni della Federazione operaia l'ordine di cessare il lavoro coi turni della mezzanotte, dove è possibile e con gli altri delle 8 del mattino e, secondo le istruzioni emanate, non solo i minatori, ma anche il personale addetto alle macchine, alla manutenzione, alla ventilazione delle miniere, dovrebbe abbandonare il lavoro. Di modo che le pompe ed i ventilatori cessando di lavorare, moltissime miniere si riempiranno d'acqua, mentre in altre si formeranno pericolosi depositi di grisou, che possono causare terribili esplosioni alla ripresa dei lavori.

Il Governo ha determinato di far sì che per tutta la durata dello sciopero, le miniere sieno mantenute in condizioni di efficienza, prendendo le necessarie disposizioni per raggiungere questo intento. E all'ammiragliato è già stato disposto perchè tutti i macchinisti, fuochisti, meccanici ed elettricisti disponibili, dipendenti dal Ministero della Guerra, sieno inviati alla prima richiesta nei luoghi ove la loro opera potesse necessitare.

La Conferenza di Roma fissata per sabato

I problemi che vi saranno discussi

ROMA, 31, sera

La Conferenza di Roma fra gli Stati successori dell'Austria-Ungheria inizierà probabilmente i suoi lavori il 2 del prossimo aprile. Alla Conferenza dovrebbero prendere parte tutti e sette gli Stati successori e cioè, oltre l'Italia, l'Austria, la Czeco-Slovacchia, la Polonia, l'Ungheria, la Romania e la Jugoslavia. Ma, come prevedemmo fin da quando si riparlò della Conferenza circa due mesi or sono a Parigi, la Jugoslavia si mantiene ancora esitante circa la sua partecipazione al convegno.

Dato che l'Italia è l'unica grande potenza fra gli Stati successori dell'ex-impero era logico ch'essa si facesse parte diligente per la convocazione della Conferenza che avrebbe dovuto avvenire entro tre mesi dalla ratifica del Trattato di San Germano, e che la Conferenza stessa si riunisse a Roma.

La Conferenza fra gli Stati eredi dell'Austria si riunisce a senso dell'art. 265 del Trattato di San Germano, dell'articolo 248 del Trattato del Trianon e dell'«Accordo fra i nuovi Stati» stipulato a Sèvres il 10 agosto 1920, allo scopo di regolare quei rapporti fra gli Stati stessi cui non provvidero i trattati e l'accordo in parola.

Come è facile intendere, assai numerosi sono i problemi che debbono essere risolti. Con il crollo dell'impero austro-ungarico, la unità che da esso era rappresentata si è scissa in tante parti distinte, le quali si sono erette in altri Stati autonomi o si sono unite ad altri Stati. Vi sono, quindi, problemi comuni a tutti gli Stati successori o ad alcuni fra essi che attendono urgentemente la loro definizione.

Tutti questi problemi non hanno una importanza politica per sè stessi, in quanto possono considerarsi essenzialmente tecnici. Ma, per il loro numero e perchè s'inseriscono nei rapporti politici dei vari Stati, assurgono effettivamente ad un significato politico.

La Conferenza dovrà regolare, anzitutto, le questioni concernenti i sudditi dell'antico impero e i sudditi austriaci, i loro beni, diritti e privilegi. Dovrà inoltre, determinare delle regole comuni di diritto per stabilire la nazionalità delle persone giuridiche — e particolarmente delle società commerciali — i cui soci o i capitali siano misti, come pure quelle delle succursali, degli istituti commerciali, industriali, bancari ed altri della stessa natura, che abbiano la loro sede principale in uno Stato che non sia quello in cui le succursali sono costituite.

Naturalmente dovrà conservare tutto il suo vigore l'art. 75 del Trattato di S. Germano, il quale stabilisce che debbono esser reputate italiane le persone giuridiche esistenti nei territori trasferiti all'Italia, alle quali questa qualità sia stata riconosciuta dalle autorità amministrative o giudiziarie del Regno.

Gli articoli 273 del Trattato di S. Germano, 256 del Trattato del Trianon e 10 del Trattato di Sèvres, stabiliscono che speciali convenzioni debbano regolare la ripartizione dei beni appartenenti a collettività o a persone morali pubbliche che esercitano la propria azione in territori divisi per effetto dei Trattati stessi. Ora la Conferenza di Roma dovrà fissare in modo preciso e concreto la interpretazione delle espressioni «collettività e persone morali pubbliche», e dovrà costituire delle commissioni miste per la ripartizione dei beni sopra accennati.

Un problema che basta enunciare per comprenderne la grande importanza è quello riguardante la sistemazione finanziaria degli istituti di credito e di assicurazioni, casse di risparmio, istituti di credito fondiario ed agricolo operanti sul territorio dell'antica monarchia austro-ungarica, sistemazione resa necessaria dallo smembramento dell'Austria-Ungheria e dal riassetto dei debiti pubblici e della circolazione.

E' da augurarsi che intorno a tale problema sia facilmente raggiunto l'accordo fra gli Stati interessati, in quanto — secondo l'art. 215 del Trattato di San Germano — se tale accordo non fosse possibile, la questione verrebbe deferita a uno o più arbitri con decisioni inappellabili, nominati dalla Commissione per le riparazioni.

La Conferenza di Roma dovrà regolare, inoltre la sorte dei fidecommessi costituiti nei territori dell'ex monarchia, e il cui patrimonio è oggi situato in più d'uno fra gli Stati che esercitano la sovranità su una parte dei detti territori e dei quali fidecommessi gli aventi diritto appartengono a Stati diversi.

Infine la Conferenza dovrà addivenire a particolari convenzioni in materia di imposte:

1. allo scopo d'impedire una doppia tassazione dei contribuenti che abbiano succursali dei loro stabilimenti in più di uno degli Stati successori dell'Austria-Ungheria;

2. allo scopo d'impedire l'emigrazione e l'occultazione di capitali ai fini dell'applicazione delle imposte sui profitti di guerra e sul patrimonio e per assicurare il pagamento di tali imposte;

3. allo scopo di regolare la ripartizione delle imposte, pertinenti all'anno 1918, a carico degli istituti che hanno la loro sede principale e le succursali in Stati diversi.

Abbiamo, così, accennato per sommi capi alla parte più notevole di quello che si può ritenere sarà il programma della Conferenza di Roma. Ma è evidente che un programma ufficiale finora non esiste; in quanto — di là dai precisi articoli dei trattati da cui trae origine la Conferenza — ciascuno dei delegati formulerà proposte proprio in base ai particolari studi preparatori compiuti nei vari Stati.

Le sedute della Conferenza avranno luogo a palazzo Chigi. Ed è da ritenere che data la vastità della materia, i lavori della Conferenza avranno non breve durata.

La Conferenza riunirà per la prima volta insieme gli Stati sorti dal crollo della monarchia absburgica. Giova augurarci che essa sia per uscire una cordiale ed intima intesa che sia di preludio ad una collaborazione effettiva della quale ciascuno di essi sarà per trarre reali vantaggi nel presente e, soprattutto, nell'avvenire.

Una mozione di organizzatori per lenire la disoccupazione

MILANO, 31, sera

E' continuato stamattina il convegno del consiglio nazionale della Confederazione del lavoro con i rappresentanti di tutte le massime organizzazioni dei centri maggiormente colpiti dalla disoccupazione.

Si è continuata la discussione intorno alla mozione presentata dalla Confederazione nella quale vengono messe in rilievo le cause determinanti l'attuale crisi di disoccupazione, che è considerata come uno dei periodici fenomeni da addebitarsi ai mezzi di produzione della libera iniziativa industriale, aggravati, questa volta, dalla politica di opposizione verso la Germania e da quella di diffidenza e di lotta verso la Repubblica dei Soviet russa.

La mozione indica anche i provvedimenti da adottare per lenire i danni della disoccupazione stessa. Tra l'altro, si dichiara favorevole ad una diminuzione solo temporanea degli orari di lavoro; richiede la concessione di un sussidio straordinario per tutti i disoccupati con provvedimento simile a quello adottato per la smobilitazione del dopoguerra, oltre al sussidio che gli operai hanno in forza delle leggi di assicurazione; si domanda l'immediata formulazione e l'inizio di un largo programma di lavori pubblici da affidarsi prevalentemente alle cooperative di lavoro.

Nell'adunanza pomeridiana il convegno si è occupato della crisi che attraversa l'industria edilizia, affermandosi unanime nel chiedere un programma governativo tecnico e finanziario per la costruzione di opere pubbliche e la ricostruzione dei paesi devastati dalla guerra; il finanziamento da parte dello Stato delle provincie e dei comuni per l'esecuzione di opere pubbliche; l'autorizzazione ai comuni d'imporre tasse perequatorie sui vecchi stabili, sugli ambienti superflui e case signorili; prezzi d'imperio sulle materie prime previa analisi dei costi di produzione e requisizione degli stabili e cantieri inattivi, affidando la gestione ad enti cooperativi.

Officine che si chiudono a Torino per l'alto costo della mano d'opera

TORINO, 31, sera

Le officine Zenith, adibite alla fabbricazione dei carburatori e che occupavano ultimamente poco più di un centinaio di operai, chiudono con questa sera il loro esercizio. Non si tratta di una serrata, bensì di chiusura definitiva della fabbrica, in seguito alla rinunzia della casa madre di mantenere aperta la filiale italiana.

La ditta è stata indotta a tale provvedimento dalla crisi industriale, ma, soprattutto, dalla considerazione che, per gli alti prezzi della mano d'opera, si dovrebbe lavorare in perdita. Anche la fabbrica Valmartiny di gomme ed impermeabili ha licenziato per questa sera 200 operai. La maestranza, però, ha respinto il licenziamento.

Il senatore Tamassia ha presentato una interrogazione al ministro degli Esteri per sapere quali sono le cause che finora hanno impedito l'integrale esecuzione della convenzione italo-austriaca stipulata fin dallo scorso anno allo scopo di addivenire ad una sollecita attuazione degli articoli del Trattato di S. Germano.

(Vi... pagina)

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli slavi e l'Italia

Nessuno si era mai sognato di pretendere che gli slavi della Venezia Giulia esultassero per l'annessione della nostra terra alla Patria italiana e che di questo sentimento dessero manifestazione col prendere parte alle feste consacrate a esaltare l'avvenimento memorabile. Dove essi sono intervenuti sono stati i bene accetti, per quello spirito tenacemente conciliativo e collaborazionistico che è proprio degli italiani. Quando si astennero essi rimasero liberi e padroni del loro silenzio. Ci meraviglia perciò che l'*Edinost* cerchi delle scuse non chieste per l'assenza materiale e morale dalle feste dell'annessione e che per avvalorare queste scuse esso invochi le tradizioni, liberali e unitarie, del nostro Risorgimento. Ci compiacciamo troppo di serenità per non ammettere logicamente umana l'aspirazione degli slavi giuliani di essere ricongiunti ad un loro stato nazionale, in quanto esso sia e come tale abbia possibilità di vita. Se ciò fosse o fosse stato possibile l'Italia e gli italiani avrebbero ben volentieri rinunciato a mezzo milione di allogeni entro i propri confini.

Ma ciò che è sconosciuto alla natura è sconosciuto alla storia. Gli stessi slavi, per bocca dei loro scrittori espansionisti, antichi e recenti, hanno ammessa e suffragata con mille ottimi argomenti l'unità della Venezia Giulia, fra il displuvio alpino e il mare, specialmente quando sostennero e sostengono la necessità di portare il confine della Slavia all'Isonzo e non, per esempio, a Sesana o a Pisino.

Poichè la Venezia Giulia è un complesso territoriale unitario ed inscindibile a quale dei due Stati che condividono l'affinità etnica con la popolazione giulia poteva essere attribuita questa nostra terra? Alla Slavia che non vi vanta nè tradizioni storiche, nè dirette ragioni economiche, nè premesse di coltura e nemmeno un grosso centro urbano compattamente slavo? O all'Italia, che per secoli ha improntato della sua vita, della sua lingua, della sua coltura, delle sue abitudini tutto quanto di preminente, di determinante, di caratteristico vive e si trasmette da generazione in generazione nella nostra regione? O all'Italia, che per immutabile legge naturale, ritrova i suoi confini, dove questi solo possono essere, sulle Alpi? La risposta non può essere dubbia e senza incertezze l'ha data la storia di questa ultima guerra. Ciò, in fondo, l'*Edinost* sembra riconoscere, adattandosi al fatto compiuto, quando afferma che gli slavi transalpini sanno di «dover trovare il loro assetto entro le nuove condizioni di vita loro imposte» e sanno di «essere divenuti cittadini d'Italia».

Sta bene. Questo riconoscimento è sintomatico e dimostrerebbe, se corrispondesse alla realtà di un pensiero politico, un fenomeno che non è possibile trascurare. Vedremo gli slavi alla prova, nelle successive fasi della nostra vita politico-amministrativa.

Cittadini del Regno essi riconoscono i doveri che dalla cittadinanza derivano e rivendicano i diritti che questa assicura nell'eguaglianza della legge comune. Anche qui in linea generale siamo d'accordo.

Ma, in particolare, questi diritti che gli slavi invocano dal regime liberale italiano come devono essere intesi e come devono essere estesi nel campo nazionale? Fuori di questo, infatti, non c'è dubbio d'interpretazione e non c'è possibilità di equivoco. Entro questo, invece, scendendo alla concretazione dei diritti invocati conviene spiegarsi. La Venezia Giulia è una regione mistilingue, in cui l'elemento italiano ha lottato lungamente e duramente per mantenersi sulle sue posizioni storiche. Queste devono essere mantenute a tutti i costi, poichè sarebbe assurdo che l'opera di sgretolamento dell'italianità giuliana potesse compiersi o continuare proprio dopo aver raggiunta l'unità politica con la Nazione.

Per questi motivi non è possibile agli italiani tollerare o comunque riconoscere quanto in fatto di disintegrazione italiana è stato fatto, compiuto o preparato dal regime viennese. Perciò quanto gli slavi credono di poter vantare come diritto di fronte all'Italia solo per il fatto che l'Austria lo aveva loro concesso ai fini della sua politica antitaliana, non può oggi essere contrabbandato sotto la bandiera della giustizia e della libertà.

Diciamo questo, ricordando ad esempio che tempo fa, in un convegno sloveno, era stato chiesto il ritorno completo nel campo scolastico allo «statu quo ante bellum». Su queste basi sarà — e gli slavi stessi di buon senso devono riconoscerlo — un po' difficile intendersi. Gli italiani della Venezia Giulia, anche se oggi, come si suol dire, tengono il coltello per il manico, non pensano a vendicare sugli slavi conviventi entro i confini le sofferenze patite e le violenze subite durante il regime straniero. Essi intendono solo e unicamente vogliono che il loro possesso nazionale, faticosamente difeso, sia rispettato nella pienezza delle sue capacità e che i confini del proprio Paese, dopo tanti dolori unificato, sieno salvaguardati da connivenze straniere.

Questo solo essi chiedono ed hanno diritto e dovere di ottenere. E partendo da queste premesse essi saranno ben lieti di poter vivere in pace ed in collaborazione con gli allogeni che vivono di qua dalle Alpi. Se no, no.

La festa dell'annessione a Monfalcone rimandata

Abbiamo da Monfalcone, 31, sera: La festa dell'annessione a Monfalcone è rimandata al giorno 10 aprile in segno di deferenza verso la patria di Nazario Sauro.

La lodevole decisione del comitato esecutivo non può che ottenere la piena generale approvazione perchè con ciò, tanto la festa di Monfalcone che quella della città consorella, riusciranno senza dubbio più animate, più solenni per il maggior concorso di fratelli triestini, istriani, friulani ecc., i quali altrimenti si sarebbero inevitabilmente divisi, recandosi parte di essi a Capodistria e parte a Monfalcone.

Sono stati approvati il Regolamento d'affari votato dall'assemblea plenaria 14 febbraio 1921, e la tariffa che fa parte di detto Regolamento sugli onorari, competenze e spese dei tecnici civili inscritti alla Camera degli ingegneri per la Venezia Giulia.

La Camera di Commercio italo-britannica

si radunò a seduta ieri alle 18, nella propria sede, in piazza dell'Unità N. 6.

Il presidente sig. Victor Amodeo riferì, in una diffusa relazione, sui vantaggi arrecati al commercio di Trieste dall'attività della Camera nei suoi primi nove mesi di vita, cioè dal marzo al dicembre 1920. Ricordò fra altro come quest'istituzione raccolga e trasmetta alle varie Camere di Commercio britanniche informazioni d'indole commerciale che interessano il commercio della Venezia Giulia. Speciale interesse ha posto la Camera di Commercio nella questione della regolazione dei debiti prebellici, rendendosi interprete del punto di vista locale presso autorità e ditte britanniche. Ha inoltre fornito a soci e non soci parecchie informazioni riguardanti le disposizioni governative della Granbretagna e Colonie in materia d'importazione ed esportazione.

Allo scopo di partecipare con sempre maggiore attività alla vita commerciale triestina, l'istituzione ha favorito la partecipazione dei suoi soci alla Mostra Campionaria dello scorso anno, noleggiando uno stand che fu completamente occupato da ditte locali associate.

Il presidente rileva quindi che la Camera di Commercio ed Industria di Trieste si rivolse ripetutamente all'istituzione per questioni riguardanti il commercio italo-britannico, fornendo spesso dilucidazioni sul punto di vista del commercio regionale e mettendo così in grado la direzione di far valere in luogo competente tale punto di vista. Concluse esprimendo ringraziamenti alla Camera di Commercio ed Industria di Trieste per il largo appoggio concesso ed espresse la convinzione che tale appoggio non mancherà nell'avvenire, essendo base del programma dell'istituzione la difesa degli interessi italo-britannici e soprattutto del buon nome di Trieste sempre pronta a ribattere le calunnie che tentano indarno di offuscarla.

Fu quindi eletta la Presidenza, che riuscì composta come segue: Presidente onorario il console generale d'Inghilterra, Godfrey Hertslet; presidente Victor Amodeo; direttori: George Baker, Robert Chaplin, G. M. Thompson, comm. Ucelli, comm. Ant. Cosulich, Edgar Greenham, Grant Greenham, Harry Randegger.

La difesa dei minorenni nel 1920

L'Ufficio comunale di protezione dell'infanzia, diretto con tanta amorosa sollecitudine dal dott. Pittoni, ha diramato una esauriente relazione sull'attività svolta nell'anno 1920 in cui gli furono assegnati nuovi compiti oltre a quelli normalmente svolti. Il continuo aumento della delinquenza minorile, la richiesta sempre maggiore della tutela su bambini illegittimi, i provvedimenti speciali per gli abbandonati, l'opera di sorveglianza sugli orfani affidati a dozzina diedero all'ufficio un lavoro di gran lunga superiore a quello pur non esiguo registrato nella relazione del 1919. In quell'anno l'ufficio di protezione si occupò di oltre 10 mila minorenni. Nel 1920 vennero registrati altri 2.000 minorenni in più dell'anno precedente. Complessivamente l'ufficio ebbe sotto curatela 12.000 minorenni senza contare le pratiche relative alla sorveglianza dei minorenni in custodia a famiglie triestine ordinate dal Commissario Generale Civile il 30 luglio 1920.

Come è noto il compito principale dell'Ufficio consisteva nella tutela dei minorenni illegittimi per mezzo di investigazioni sulla condotta morale e condizione materiale delle madri o dei tutori che spesso trascuravano i loro pupilli. L'attività dell'Ufficio in questo ramo è stata per lunghi anni proficua e ricca di buoni risultati. Minorenni abbandonati dai genitori o parenti furono tutelati, anche fuori della via legale, dall'Ufficio comunale di protezione che li aiutò nell'infanzia e nella giovinezza, procurando loro lavoro e sostentamenti finanziari. Per i bambini affidati a domicilio, l'Ufficio dispone di provette ispettrici che sorvegliano la famiglia e l'ambiente ove vengono accolti gli orfani e la tutela che comincia dalla nascita, non finisce fino a che il ragazzo è maggiorenne.

Ma in quest'ultimo anno, per le particolari condizioni morali e materiali in cui venne a trovarsi la nostra infanzia in seguito alla guerra, l'Ufficio ha dovuto amplificare e approfondire la sua attività occupandosi specialmente del vagabondaggio dei minorenni venditori ambulanti e delle ragazze sulla via della corruzione. La relazione riassume brevemente il triste spettacolo dell'infanzia abbandonata e vagabonda da noi rilevato nel 1919. Allora vennero escogitate misure straordinarie a togliere l'inconveniente. Concorsero validamente all'opera il Commissariato Generale, la Direzione della Beneficenza pubblica ed il drappello speciale delle guardie di finanza.

Repressione del vagabondaggio

Questi organi incontrarono non poche difficoltà e opposizioni da parte degli stessi minorenni. Perciò venne usato il rimedio più efficace dell'arresto e perquisizione personale, seguiti a un piccolo periodo di segregazione in ambienti speciali, divisi per maschi e femmine, allestiti per cura della Beneficenza pubblica. Sopra ogni minorenne venne fatta un'inchiesta i cui risultati dimostrarono quanto sia vasta e preoccupante la corruzione infantile a Trieste. Alla fine alcuni minorenni vennero rilasciati e consegnati alle famiglie, mentre altri privi d'ogni tutela furono collocati in istituti di educazione oppure avviati ad un lavoro corrispondente alle loro inclinazioni. Il problema più difficile a risolvere consisteva nel trovare a Trieste un istituto adatto ad accogliere in casi urgenti e pietosi fanciulli e fanciulle vagabondi. La mancanza di tale istituto — che esiste in altri grandi centri — aveva messo in serio imbarazzo l'Ufficio di protezione. Ma per benevolo interessamento del dott. Carlo Rangan, direttore della Pia Casa, l'istituto venne trovato e collocato nell'edificio dell'ex «Albertinum». Il Commissariato Generale Civile affidava al direttore dell'Ufficio di protezione dell'infanzia l'amministrazione dello stabile dell'ex «Albertinum», affinchè venisse adibito a pronto ricovero per minorenni, ciò che fu fatto indilatamente.

L'istituto fu aperto il primo giugno 1920 per dar ricetto ad alcuni fanciulli completamente sprovveduti, senza attendere nemmeno l'esecuzione dei restauri che, in seguito al grave deperimento dello stabile, si rendevano urgentemente necessari per ragioni d'igiene e di sicurezza e per i quali mancavano, del resto, pure i mezzi finanziari. La vita della nuova istituzione sarebbe stata pertanto affatto impossibile, ove altri enti non vi fossero benevolmente venuti in appoggio. Difatti con provvida disposizione la Direzione generale della Beneficenza pubblica continuò la somministrazione del vitto ai ricoverati, come aveva già fatto prima, in occasione della campagna contro i minuscoli spacciatori girovaghi di tabacco, e il Commissariato Generale Civile, con l'autorizzazione dell'Ufficio Centrale delle nuove Provincie, mise a disposizione i fondi necessari per il restauro dell'edificio e per l'acquisto di indumenti.

Poichè l'urgenza del ricetto provvisorio si presenta tanto per i maschi quanto anche per le bambine, il «Pronto Ricovero», fin da bel principio, fu diviso in una sezione maschile e in una femminile, però del tutto separata fra loro, senza reciproci contatti.

Metodi e attività pedagogica

L'istituto alloggia complessivamente una quarantina di minorenni d'ambo i sessi, la cui permanenza varia da pochi giorni a più mesi e dura fino a che possano essere esaurite le pratiche per il definitivo provvedimento in loro favore, pratiche che si prolungano non di rado per il fatto che i parenti, rispettivamente i minorenni, allorchè non abbiano qui parente alcuno, non sanno dare indicazioni sufficienti intorno alla loro pertinenza, che quasi sempre è necessario accertare. Quanto il «Pronto Ricovero» si rende indispensabile ai bisogni di una grande città, lo prova il fatto che ben presto divenne troppo ristretto per accogliere tutti i bisognosi di protezione.

Il nuovo Istituto va congiunto, in linea pedagogica, con particolari difficoltà, poichè se il buon andamento di una Casa di educazione con popolazione stabile rappresenta sempre un arduo problema, che non potrà mai essere sufficientemente valutato dai profani, il problema diventa ben più malagevole, allorchè si tratta di una popolazione fluttuante, composta di elementi eterogenei, qualche volta ribelli, la cui anteriore educazione quasi sempre fu negativa. Se, nondimeno, l'andamento dell'Istituto ed i risultati che si conseguono sono realmente soddisfacenti, lo si deve al regime famigliare, che sino dall'inizio si volle conservato alla casa, per cui, pur mantenuti l'ordine e la disciplina, i ricoverati possano avere un trattamento che si avvicini, per quanto possibile, a quello di una famiglia vera e propria. A rendere possibile tale trattamento fu scelto anche per i maschi un personale esclusivamente femminile, che percepisce un modesto stipendio dal Municipio, e lavora per vocazione. La prova che i minorenni d'ambo i sessi si trovano bene nel «Pronto Ricovero» è che quasi sempre abbandonano l'Istituto molto mal volentieri e non di rado con lacrime commoventi. Durante il periodo di permanenza dei minorenni nella Casa si cerca di migliorare la loro condotta morale e si studiano le loro tendenze e il loro carattere, affine di poter darne un sicuro giudizio per il futuro definitivo provvedimento che si dovrà prendere in loro favore.

Provvedimenti legislativi prò infanzia

Oltre alla creazione del novo ricovero, che deve purtroppo limitare le assunzioni per mancanza di spazio e di mezzi, tra poco entrerà in funzione la commissione di studio dei problemi riguardanti l'infanzia. Presso il Giudizio distrettuale civile verrà aperta una sezione speciale per gli affari e provvedimenti a favore dei minorenni che concentrerà in sè quanto finora elaborarono le tre sezioni della prima commissione costituita l'anno passato. Questa sezione sarà anche in permanente contatto con l'Ufficio di protezione dell'infanzia il quale pur essendo gravato di tanto lavoro, conoscendo le condizioni del bilancio comunale, non chiede — come avrebbe bisogno — aumento di personale. Eppure il 1920 porta cifre non indifferenti che dimostrano come la piaga dell'infanzia abbandonata sia sempre più profonda. Il quadro statistico della relazione reca 509 minorenni illegittimi in più dell'anno 1919 ciò che richiese un aumento di 63 tutele più degli anni passati. La delinquenza giovanile nel 1920 è rappresentata in tutte le sue forme: renitenza al lavoro, vendita abusiva, furtio, oltraggio.

L'Ufficio intervenne per sorvegliare e curare 194 ragazzine traviate, 124 renitenti al lavoro, 52 venditori ambulanti e 78 ladruncoli. Le indagini operate dall'Ufficio sulle cause della cattiva condotta dei 452 novi minorenni portò ai seguenti risultati: 28 furono dichiarati deficenti mentali, 22 tendenza congenita, 91 per corruzione famigliare, 37 per completo abbandono morale, 20 per miseria e 254 per trascuratezza dei genitori.

Le requisizioni austriache

Una nota del ministro delle Terre Liberate al nostro Commissario Generale fa presente:

«In fatto di requisizioni, speciale esame merita la questione delle requisizioni operate dall'autorità militare e civile austriaca — per la quale questo Ministero ravvisava e ravvisa dovere applicarsi le norme e la procedura delle leggi sul risarcimento, in forza della legge di trasferimento della competenza della C. R. A. R., e ciò in concordanza alle vedute di codesto Commissariato.

«Su tale importante ed ardua questione — data la difficoltà in fatto di sceverare le requisizioni regolari da quelle irregolari — mi riservo di prospettare quanto prima conclusioni definitive, che stanno concretandosi tra i vari Uffici competenti dei vari Ministeri, e che mi auguro possano bene conciliare gli interessi reciproci dello Stato e dei privati danneggiati.

«Intanto potrà per altro cotesto Commissariato disporre perchè venga soprasseduto a qualsiasi decisione in ordine alla specie di danni in parola».

Le elezioni al Fascio di combattimento

Signor direttore,

«Mi viene riferito che per le elezioni delle cariche sociali del Fascio triestino di combattimento, che avranno luogo questa sera, circolano delle liste che portano il mio nome.

«Mi permetto di dichiarare pubblicamente, con la presente, che io sono completamente estraneo a questo fatto, che non ho dato, nè autorizzato nessun comitato a servirsi del mio nome, non volendo entrare assolutamente in lotta, desiderando invece il massimo accordo fra tutti i fascisti, per il bene dell'Associazione.

«Prego anzi caldamente tutti gli amici che volessero onorarmi della loro fiducia, di far convergere i loro suffragi sulla lista del comitato elettorale ufficiale, convinto che gli uomini prescelti daranno tutta la loro intelligenza e la loro attività allo sviluppo massimo della nostra Associazione».

Giuseppe de Grandis

Per l'orario interrotto al Commissariato generale civile

In rappresentanza della commissione nominata nell'adunanza degli addetti al Commissariato Generale Civile ed uffici dipendenti, del 29 marzo scorso, per discutere circa l'introduzione dell'orario diviso, vennero ricevuti ieri, nel pomeriggio, in assenza del senatore Mosconi, dal comm. Crispo-Moncada, il sig. A. Bartolomai, segretario della Camera del lavoro italiana, il signor Holzner-Boselli per gli addetti al Commissariato Generale Civile, ed il signor. Biasioli per i postelegrafonici ora in agitazione.

Il comm. Crispo-Moncada assicurò che per quanto riguarda la questione dell'orario si deve seguire la stessa linea degli uffici amministrativi del Regno, in ogni modo tra breve la Commissione parlamentare presenterà la nuova riforma burocratica in cui si stabilisce pure l'orario che dovrà essere adottato in tutto il Regno. Per il premio di cointeressenza, questo non può essere ripartito che tra il personale di ruolo. In quanto alla ritenuta della illegale corresponsione dell'indennità di disagiata residenza, assicurò che S. E. Mosconi, il quale trovasi a Roma, sta trattando appunto col competente Ministero, perchè venga mantenuta l'indennità pure per le persone ora colpite di ritenuta. Assicurò pure che avrebbe informato telegraficamente il sen. Mosconi delle domande degli impiegati.

Il principe Giorgio di Grecia di passaggio. Proveniente da Parigi è sostato ieri per brevi ore a Trieste il principe Giorgio di Grecia, il quale viaggiando in incognito è ripartito per il Pireo col piroscafo del Lloyd «Graz». Il principe diadoco, Giorgio, nato nel luglio del 1890, a Tatoi, è figlio di Costantino e nipote del re Giorgio assassinato a Salonicco il 5 marzo del 1913.

Il giovane triestino vittima dell'attentato al "Diana,,

E' noto che fra le vittime dell'orribile attentato al Diana di Milano vi fu anche il giovane triestino Alessandro Lorenzi, la cui salma sarà trasportata a Trieste, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

La famiglia Lorenzi è originaria del Trentino. Il padre trasferitosi molti anni or sono in Germania vi piantò un'impresa di costruzioni in cemento armato, che ebbe fortuna. Al principio della guerra, la famiglia che viveva agiatamente, si sfasciò di colpo. Il padre morì e i quattro figli dovettero seguire la sorte di tanti altri giovani, cioè furono incorporati nell'esercito austriaco, mentre le due figlie rimasero con la madre.

Dopo l'armistizio, la famiglia, divenuta per forza di legge italiana, abbandonò la Germania e si stabilì prima a Trento, poi a Trieste. Qui, i fratelli Lorenzi organizzarono un servizio di autotrasporti con annessa officina di riparazioni e presero dimora in via dei Piccardi N.o 14. Il più giovane dei fratelli, l'Alessandro, la vittima innocente del criminoso attentato al teatro «Diana» di Milano, dopo aver compiuto i suoi studi in Germania, venne a Trieste e si occupò quale corrispondente presso una ditta locale. Siccome era giovane coltissimo e amante dello studio, non tardò ad avere delle offerte di lavoro. La ditta in spedizioni ed esportazioni Dikman di Milano lo assunse, benchè ancor giovane (aveva ventidue anni), quale capo ufficio.

Per la sua operosità intelligente seppe acquistarsi in breve tanta fiducia presso i suoi principali, che non tardò ad essere nominato procuratore generale della ditta, caso non certo comune per un impiegato così giovane. Oltre alle varie sue cognizioni in materia commerciale, parlava e scriveva correttamente cinque lingue e in alcune altre stava perfezionandosi.

I suoi colleghi d'ufficio gli manifestavano la più viva simpatia e a Milano, dove si trovava da due anni, s'era formata una larga cerchia d'amicizie.

Nel gennaio ultimo scorso gli morì la madre. Il giovane ne provò un dolore tale che nè il conforto degli amici, nè le premure dei colleghi valsero a lenire. Fu appunto cedendo a una amichevole insistenza che egli si trovò fatalmente al teatro Diana la sera del tragico fatto.

Vestendo il lutto stretto, non frequentava luoghi di divertimento, ma i suoi amici, per distrarlo un po', tanto insistettero quella sera perchè si recasse a teatro, che egli, dopo aver chiesto il parere della famiglia presso la quale abitava, poichè riteneva di far cosa scorretta, finì coll'accettare l'invito e seguì gli amici al «Diana» dove si rappresentava la «Mazurca bleu».

Poco dopo, l'ordigno infernale, posto là da una mano assassina, compiva la strage di cui tutti sentiamo ancora l'orrore.

La salma, inviata a Trieste per cura di un comitato di cittadini milanesi, sarà qui fra alcuni giorni.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15 nella palestra di via Giotto (ingresso via Gatteri), lezione su Federico Nietsche, docente prof. G. Devescovi.

Sede di Barcola. Oggi alle 20.15, lezione su l'origine della terra, docente prof. L. Grandi.

Sede di S. Giacomo (via Veronese). Oggi alle ore 20.30, lezione di meccanica dell'automobile, docente ing. Godina. Domani lezione di elettrotecnica, docente A. Tinta.

Sede di Roiano. Domani alle 20.15, lezione di storia romana, docente prof. Cosciancig.

Fascio Triestino di Combattimento. La sezione fanfara è convocata questa sera alle 21 in sala Dante.

Unione Sportiva Triestina. I soci sono pregati d'intervenire oggi alle ore 20 in sede sociale per la formazione delle commissioni tecniche delle diverse sezioni sportive.

Ricreatorio «Riccardo Pitteri». Questa sera alle 20 prove di banda.

Società Ginnastica Triestina. Con oggi si riprendono le lezioni di ginnastica e scherma col solito orario.

Alle 18.30 lezione di canto per le allieve
Alle 20.30 prova di banda.

Federazione naz. legionari fiumani. Tutti gli aderenti sono invitati ad intervenire alla adunanza che si terrà oggi alle 20.30 nella sala della Fratellanza Artigiana(Via della Ginnastica N. 18).

S. G. dei Cavalieri della Morte. Martedì scorso, si tenne l'annunciata assemblea straordinaria, nella sede della Società Operaia Triestina. Alle ore 19 precise il presidente Bonifacio ringraziato i presenti per il numeroso intervento, cedette la parola al segretario Godina Ermanno il quale diede lettura del protocollo, verbale della precedente assemblea costitutiva. L'assemblea lo approvò ad unanimità.

Parlò Godina sul secondo punto dell'ordine del giorno. Comunicò che la quota fissata per il pellegrinaggio a Ronchi indetto dalla direzione generale è stata portata a lire 17, dato che la direzione delle Ferrovie, metterà a disposizione vagoni di terza classe. Prese poi la parola Pezzangora il quale incitò i giovani a partecipare al pellegrinaggio. Riprese nuovamente la parola Godina che iniziò la discussione sull'organizzazione delle sottosezioni. Da ultimo il presidente ringraziò la Società Operaia, che gentilmente concesse la sala.

Le Industrie femminili italiane. rammentano alle gentili signore che oggi la loro sede rimane aperta — come tutti i venerdì — dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, esponendo in vendita un grande assortimento di lavori nuovi di ogni genere. Tovaglie le più artistiche e ricche, biancheria personale di fine tessuto, ricamata e traforata a mano; cuscini e borse svariatissimi; vestine da bimbo e camicine e magliette e scarpine da neonato, tutto eseguito alla perfezione e a prezzi oltremodo vantaggiosi.

Tè prò Fante. Come già annunciato, domani 2 corr., nella sala della Filarmonico-Drammatica, gentilmente concessa, dalle 17 alle 20 sarà servito il solito tè prò Fante.

Nomine. Il Commissario Generale Civile ha nominato l'attuale direttore tecnico e f.f. direttore generale dei Magazzini Generali, comm. ing. Antonio Gregoris, direttore generale dei R.R. Magazzini Generali di Trieste, e l'ispettore Carlo Pokorny ispettore principale «extra statum» nella settima classe di rango ai Magazzini Generali di Trieste.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico

dott. Elio Iesurum

che con sapienti, zelanti, amorevoli e disiteressate cure, cercò con ogni mezzo di lenire le sofferenze della nostra **Antonietta,** vadano i sensi della nostra più viva riconoscenza e gratitudine.

Fam. ZEGA e BOSSICH

RINGRAZIAMENTO

Il corpo degli impiegati del

Provveditorio Consorziale dei Pistori e Pasticcieri

ringrazia con questo mezzo lo spett. Consiglio d'Amministrazione il quale accordando il doppio mese di paga volle degnamente celebrare il fausto avvenimento dell'annessione di Trieste alla Madre Patria.

Il Comitato stradale di Albona comunica che in seguito alle condizioni disastrose dei ponti nella valle d'Arsa e Carpano, il tronco stradale Albona Barbana resta chiuso al transito veicoli d'ogni specie.

Albona nel marzo 1921.

IL COMITATO STRADALE

La Festa dell'Annessione a Monfalcone

è rimandata al giorno 10 aprile a. c. in segno di deferenza verso la patria di Nazario Sauro.

Il Comitato esecutivo

Navigazione Libera Triestina

Società in Azioni

I Signori azionisti sono convocati alla

XIV Assemblea Generale Ordinaria

che verrà tenuta il giorno 16 aprile 1921, alle ore 18.30 in Trieste nei locali della sede sociale in Via Mercato Vecchio N. 2.

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e presentazione del bilancio per l'esercizio 1920.
2. Relazione della Giunta di sorveglianza.
3. Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a tutto 13 aprile 1921 presso la sede sociale in Trieste o presso le sedi della Banca Italiana di Sconto in Trieste, Milano, Roma, Torino e Genova. A Fiume presso la Succursale della Banca Italiana di Sconto o pressa la Banca Popolare Fiumana. A Vienna presso lo Stabilimento Austriaco di Credito per il Commercio ed Industria o presso la Filiale della Banca Adriatica.

Trieste, 28 marzo 1921.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(La riproduzione di questo comunicato non viene onorata).

Linea mercantile Adriatico-Nordafrica

I piroscafo

"Sarajevo,,

si trova sotto caricazione a Trieste, Punto Franco Hangar 23, e prende merci **direttamente** per

MALTA, TRIPOLI E TUNISI

Rivolgersi alla ditta

D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Palazzo Tergesteo, Via della Borsa N. 1, Telefono 119 - 848 - 858.

"PUGLIA,,

Società di Navigazione a Vapore - Bari

Partenze entro la prima quindicina di Aprile:

Il piroscafo **"SZENT LASZLO,,** caricherà lunedì 4 corr. (linea 106, quindicinale) per **Zara, Sebenico, Traù, Spalato, Lissa, Curzola, Gravosa, Barletta, Molfetta, Bari.**

Il piroscafo **"JONIO,,** partirà il 7 o 8 corr. (linea Egeo, settimanale) facendo scalo a **Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Smirne, Scalanova, Rodi, Samos (Vathy).** Successivo sarà il p.fo **«BARLETTA»** al 14 o 15 corr.

Il piroscafo **"SATURNO,,** partirà l'11 corr. (Linea Agrumaria, quindicinale) facendo scalo a **Venezia, Fiume, Spalato, Bari, Catania, Messina, Palermo, Reggio, Riposto.**

Il piroscafo **"ZICHY,,** partirà il 14 corr. (Linea 105, quindicinale) facendo scalo a **Venezia, Ancona, Bari, Molfetta, Barletta.**

Il piroscafo **"BRASSO,,** partirà il 13 corr. (Linea 107, quindicinale) facendo scalo a **Pola, Lussinpiccolo, Ancona, Barletta, Bari.**

NB. Si accettano caricazioni per **Scutari d'Albania, Antivari, Durazzo e Vallona** con trasbordo a Bari rilasciando polizze dirette.

Per l'imbarco di merci o passeggieri rivolgersi agli agenti

G. TARABOCHIA & Co. —
Via Roma 3 - Telef.ni N.ri 11, 153 o 429.

Apertura 5 aprile

Corso rapido contabilità e corrispondenza *durata 4 mesi. Rilascians i certificati. Autorizzata e premiata* **Scuola Moderna,** *Corso V. E. 45, II.*

SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

"Adria,,

Linea XI Adriatico-Tirreno

Il piroscafo sociale

"Kassa,,

atteso qui verso il 3 corr. caricherà per **Fiume, Ancona, Bari, Siracusa, Malta, Catania, Riposto, Messina, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia**

ed eventuali porti intermedi (toccate facoltative).

Per informazioni rivolgersi ai sensali locali sigg.

G. Tarabochia & C.

(via Roma 3) oppure alla sottoscritta

AGENZIA GENERALE
Via S. Spiridione 7

BANCO DI SICILIA

FILIALE DI TRIESTE

Via MAZZINI N. 4 (Edificio proprio)

Servizio di cassette di sicurezza (safes)

Orario dalle 9 alle 15

La cella corazzata che contiene le cassette è costruita secondo i sistemi più moderni, ed offre le migliori garanzie contro l'incendio ed il furto per iscasso.

Celle e tariffe sono ostensibili a richiesta.

Il prof. Oblath

è ritornato

e riceve in via Fabio Filzi 4

dalle 15 alle 17

DOTT. CAV. UGO ERSETTIG

SPECIALISTA

per le malattie segrete e della pelle con Gabinetto per Radiumterapia dei tumori maligni

VIA S. LAZZARO N. 14, P. II

Riceve il Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 10 alle 12.

LA MODA

all'Hotel Savoia

E' un successo d'eleganza senza pari l'esposizione della collezione di modelli ultimissimi che la Maison Sanguini Di Bona ha testè acquistato presso le migliori Case di Parigi, desta l'entusiasmo delle signore eleganti che fanno i loro acquisti per la stagione.

Unico lavoratorio per riparazioni e lucidatura mobili

Acquisti, vendite e scambi mobili di qualsiasi genere - Prezzi di massima concorrenza - Deposito cucine comuni e di lusso

Maranzana Pietro Trieste, v. Foscolo 11 e v. Parini 4

Vendita d'occasione

Provenienti dal CAMPIONARIO MOBILI ECONOMICI dell'ISTITUTO PICCOLE INDUSTRIE (v. Lazzaretto N. 52) sono da vendere a condizioni particolarmente favorevoli alcune STANZE e CUCINE per abitazioni di città e AMMOBIGLIAMENTO VILLE ESTIVE, di perfetta ed elegante costruzione

Stanze a due letti da 1000-1500 Lire
Cucin[e com]plete da 600-800 Lire

AVV[ISO D]'ASTA

Si fa noto che, su [illegible]to a determinazione del Ministero dell'I[illegible] alle ore 10 del giorno 10 aprile, presso il [illegible]do della Sezione R. Guardie in Trieste si [pro]cederà alla vendita a pubblico incanto di [illegible]

2 cucine rotab[ili] austriache

in cattive condizioni d'u[so].

Le cucine rimarranno visibili nella Caserma Rozzol nei giorni 7-8-9 aprile.

Il prezzo base è fissato in lire 400 per ciascuna cucina.

Il Presidente
del Consiglio d'amministrazione
Ten. colonnello TRANI

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola

Specialista malattie della pelle

Veneree e Sifilitiche

Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel 1352

GABINETTO DENTISTICO

DOTTOR E. JESURUM
DIRETTORE TECNICO

Vittorio Tramarini

via Dante Alighieri 7, già via S. Antonio vis à vis al Caffè Stella Polare

DENTI E DENTIERE

vengono eseguiti con la massima accuratezza ridonando la primiera masticazione a bocche sprovviste di denti. Per la classe meno abbiente i prezzi vengono sensibilmente ribassati.

RIPARAZIONI

Piani elettrici, Phonola, Orchestrioni ecc. assumonsi. — Monteur della ditta **Hupfeld**, Lipsia, arriva fra breve. — Riflettenti indirizzare richieste sub "Specialista,, al Piccolo

Dalle provincie venete

I sindaci del Mandamento di S. Daniele si dimetteranno per protesta!

UDINE, 31, sera

Seguiva l'altro giorno una riunione di tutti i sindaci del Mandamento di San Daniele, allo scopo di discutere ed escogitare provvedimenti per fronteggiare la disoccupazione e la crisi finanziaria che grava su tutti i Comuni.

Al termine della discussione, su proposta del signor Virgilio Mattiussi, sindaco di Coseano, venne approvato il seguente ordine del giorno:

«I sindaci dei Comuni del Mandamento di S. Daniele, considerato che di fronte ai gravi problemi della restaurazione dei territori già invasi, ed a quelli della disoccupazione, i Comuni hanno generosamente assunto, anche in sostituzione agli indimenticabili obblighi dello Stato, tutte le iniziative possibili con corredo degli studi e dei progetti necessari, e che per tale oggetto, rivolto anche alla pacificazione degli animi turbati dal disagio presente, hanno deliberato a carico dei loro bilanci i mutui necessari;

considerato che alla loro solerzia ed alla loro buona volontà, non corrisponde l'azione del Governo, in quanto la maggior parte delle deliberazioni di mutuo restano senza l'effetto desiderato e provvidenziale, poichè il Governo stesso, con inceppi burocratici, con cavilli d'ogni genere, tergiversa ed elude le legittime aspettazioni fondate su promesse mai mantenute, così che i mutui deliberati devono attendere ed attendono invano il relativo finanziamento;

deplorano che per tale inerzia e malo giuoco del Governo stesso, le Amministrazioni comunali, più di lui diligenti e conscie delle gravi responsabilità del momento, si sono dovute sobbarcare ad ingentissimi e pericolosi sacrifici, quali i prestiti cambiari a firma personale ed a tasso oltremodo oneroso pei bilanci;

riuscite vane finora ed infruttuose tutte le sollecitazioni ed insistenze,

deliberano: I. di diffidare formalmente il Governo a mantenere i suoi impegni ed a finanziare nel più breve termine le iniziative comunali di cui sopra, impegnandosi, ove il Governo persista nella sua assenza e non corrisponda alle richieste delle Rappresentanze, a proporre ai rispettivi Consigli comunali le dimissioni generali in segno di alta e giusta protesta; II. di segnalare la proposta di cui sopra a tutte le Rappresentanze elettive della Provincia di Udine perchè venga concretata uguale e contemporanea determinazione.

GORIZIA, 31, sera

Esami di lavori muliebri. La direzione della R. Scuola Normale di Gorizia comunica che l'inizio degli esami per lavori femminili avrà luogo presso questo Istituto il 1.o luglio 1921. La domanda per l'ammissione a tali esami è da rivolgersi direttamente a questa direzione prima del 20 giugno e deve essere corredata dai seguenti documenti: fede di nascita, certificato di buona condotta; attestato medico comprovante specialmente la perfetta sanità degli occhi e l'ultimo attestato scolastico.

GRADISCA, 31, sera

Intorno al palazzo storico. Nel numero di lunedì 28 il *Piccolo della Sera* si è occupato della ricostruzione della città e del palazzo storico de Finetti.

Da nuove informazioni attinte risulta che le trattative fra il Governo e il proprietario non sono fallite per esagerazione del prezzo, bensì sono state sospese per attendere una nuova perizia sul danno e sul valore dello stabile da parte del Dipartimento Tecnico di Gradisca, e che l'offerta del proprietario non è punto esagerata e si considera che l'edificio in parola abbraccia quattro vie della città.

Conferenza magistrale. Nei giorni 1 e 2 aprile nella palestra dell'Istituto Magistrale di Gradisca, si terrà una conferenza di tutti i maestri di questo distretto.

Ancora l'attentato di Antignano

Le gravi condizioni dell'Orlich

POLA, 31, sera

Al presidente del fascio di combattimento di Antignano, Alessio Orlich, vittima del brutale attentato di cui telefonai ieri sera è stata oggi amputata la gamba sinistra dal primario dell'ospedale provinciale di Pola. Il suo stato è, però, ancora grave e si nutrono apprensioni anche per l'altra gamba. I reali carabinieri di Antignano scoprirono il feritore, il quale confessò ogni cosa aggiungendo di essere stato aizzato a commettere il malvagio atto da parecchi croati, che volevano vendicarsi dell'Orlich, loro avversario politico.

Truffe all'americana. L'esperto agente investigativo Nicolò Mladossich riuscì dopo lunghe ricerche di mettere le mani sul truffatore Giuseppe Vinca trentaduenne, da Mostar, il quale eseguì nella campagna istriana una serie di truffe all'americana facendo delle apparizioni ora in un vesto ora nell'altro presso facoltosi contadini, che egli faceva cadere con astuzia raffinata nella rete dei suoi intrighi. Tanto le autorità di Trieste che quelle di Pola lo cercavano da molto tempo per le truffe commesse a danno di Lazarich Matteo, da San Pietro in Selve, di contadini di Gimino, Basovizza, Opicina e di altri ancora.

Il Vinca mise ultimamente in effetto una truffa che merita di essere narrata. Egli si avvicinò a Pisino, in occasione di una fiera di animali, a tale Matteo Iuranich che aveva venduto parecchi pezzi di bestiame, per cui possedeva un portafoglio ben fornito. Per guadagnarsi la fiducia dell'Iuranich, il Vinca gli si mostrò amico pagando il conto fatto all'osteria e pregandolo di custodirgli un importo di denaro che aveva con sè. Dopo qualche momento però, fingendo una dimenticanza si fece riconsegnare l'importo. Frattempo, con mossa da prestigiatore, il Vinca sostituì il portafoglio dell'Iuranich con un altro, che questi intascò senza avvedersene e quindi con un pretesto lestamente si allontanò.

Tutte le altre truffe furono commesse in modo simile a questa.

Per mezzo di un confidente l'autorità di P. S. venne a sapere della presenza a Pola del ricercato il quale per non farsi prendere cambiava spesso alloggio. Finalmente si seppe che aveva preso a pigione una stanza in via Santorio e là fu anche trovato dall'agente Mladossich, che era accompagnato dall'agente Brach. Tradotto agli arresti confessò ogni cosa dicendosi vittima della disoccupazione.

Conferenza dantesca. Il prof. cav. uff. Carvin tenne nella sala del Circolo di Cultura la seconda conferenza dantesca dello, davanti ad un pubblico scelto che il chiarissimo professore tenne legato alla sua dotta ed efficace. Parlò sulle condizioni politiche d'Italia ai tempi di Dante facendosi calorosamente applaudire.

PORTOLE, 31, sera

Nuovo mercato di animali. Giovedì 7 aprile viene inaugurato a Portole il nuovo mercato d'animali che per il ricco circondario di bestiame promette di riescire uno dei migliori mercati della provincia.

Distribuzione concimi. Nella scorsa settimana il locale Consorzio agrario cooperativo effettuò la distribuzione del tanto atteso perfosfato, acquistato col mezzo del Consorzio agricolo cooperativo padovano dalle fabbriche di Marano.

E' desiderio vivissimo degli agricoltori che i concimi siano forniti nei mesi invernali, e speriamo che nell'avvenire non siano necessari tanti mesi di pratiche e sollecitazioni per poter avere a disposizione i concimi a tempo debito.

Marina e Navigazione

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: dal 79* all'83* e dall'1* al 17*; **Carpentieri:** dal 139*, 141 in poi; **Timonieri Lloyd:** 307*, 309 in poi; **Timonieri in generale:** 357*, 365, 367 in poi; **Giovanotti in I.a:** 123* al 176, 178; **Giovanotti in II.a:** 101, 105*, 107 in poi; **Mozzi coperta:** 417*, 418*, 420 in poi; **Caporali fuochisti:** dal 9* al 13* e 14 in poi; **Operai calderai:** dal 210 al 243*, 245; **Elettricisti:** dal 2* all'11; **Fuochisti Lloyd:** 179*, 181*, 185 in poi; **Fuochisti in gen.:** 206*, 207*, 211*, 214 in poi; **Carbonai:** 841*, 842*, 843*, 849*, 851 in poi; **I.i cuochi:** dal 27* al 41* e dall'1* al 5; **II.i cuochi:** 20*, 21*, 24 al 35; **Garzoni cucina:** 130; **I.i camerieri:** 34, 37; **II.i camerieri:** 5*, 6, 9; **Garzoni camera:** 171*, 191* al 242*, 244 in poi; **Cambusieri:** 25*, 7; **Mozzi macchina:** 84*, 89*, 101 in poi; **Capi stiva:** dall'11 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 3 timonieri Lloyd, 2 giovanotti, 2 mozzi coperta, 12 fuochisti e 7 carbonai.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Maitre d'Hotel: 7, 2, 3; **Maestri di casa:** 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1 in poi; **II.i cam. carico:** 2; **Cameriere:** dal 4 all'11; **III.i camerieri alla camera:** 6, 10, 13; **Allievi da camera:** 57*, 61 e 70 in poi; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** 2, dal 5 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 7, 9, 10; **II.o cuoco equipaggio:** 4, 5; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 3, 7; **I.i cambusieri:** 1*, 4*, 1, 3; **II.i cambusieri:** 17 in poi; **III.i cambusieri:** 9* al 19; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 32, 40, 42, 55 in poi; **Allievi cambusa:** 19 in poi; **I.i macellai:** dal 4 all'8; **II.i macellai:** dal 2 al 4; **Pistori:** dal 29 al 33.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina «Lloyd Triestino»

Prossimi alla chiamata:

Camerieri: dall'8 in poi; **Picc. camera:** dal 33 in poi; **Cameriere:** dal 6 all'88; **Macellai:** dal 4 al 9; **Pistori:** 13, 14, 16 e 18 in poi; **Cambusieri:** dall'1 al 31; **Garzoni cucina:** dall'1 al 26; **Picc. cucina:** dal 7 al 39*.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Burma» da Monfalcone; «Hindostan» da New-Castle, con 6800 tonn. di carbone; «Brioni» da Corfù e Pola, con 91 pass. e 10 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi: «S. Giorgio» per Zara; «Petka» per Cattaro; «Vienna» per Alessandria; «Graz» per Costantinopoli.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Ag. Spiridione» car.; Molo IV: «B. Renfrew» car.; Hangar 1 a: «Ravenna» scar.; Molo III (Lloyd) A: «Merano», «Praga» car.; Molo III (Lloyd) B: «Remo», «Pilsna» car.; Hang. 6: «Iris», «Clis» scar.; Hangar 9: «Giulia» scar.; Hangar 12 a: «Carpano» car.; Molo II «Bellanoch» car.; Hangar 13 a: «Tyria» scar.; Hangar 14: «Urano» scar.; Hangar 21: «Dalmatia» scar.; Molo I: «Emilia» car.; Hangar 23: «Sarajevo» car.; Hangar 24: «Nelda»; Hangar 25: «Cabo Prior» car.; «Magyar»; vel. «Franco»; Molo 0: «Alga» scar.; Hangar 51: «Bellenden»; Hangar 53: «Bellena»; Hangar 55: «Erissos» car.; Hangar 55-58: «Bessemer City» scar.; Hangar 69: «Gleemdale» scar.; Sacchetta: «Zapor», «Venezia», «Baltico», «B. Kemeny», «Szapary» in rip.; Molo S. Teresa: «Duchessa d'Aosta»; Riva V: «Sofia»; Molo VI: «Innsbruck», «Chlumecky»; in rada: «Melpomene», «Elektra»; Molo Servola: «Eleonora Mersk», «Diamant», «Venus», «Francesca».

Notiziario Mercantile

Divieto d'importazione dalla Jugoslavia di animali, prodotti animali e foraggi

Con ordinanza ministeriale del 15 marzo 1921, veniva colpita fino a nuova disposizione l'importazione nel Regno di animali, loro prodotti greggi, avanzi e residui animali, nonchè foraggi, lettiere e stallatico provenienti dalla Jugoslavia.

Tale provvedimento che ha carattere temporaneo, essendo una misura di ordine sanitario, consigliata dalla diffusione assunta di alcune malattie infettive del bestiame, specialmente dell'afta epizootica, del vaiolo ovino e della morva nella Jugoslavia, è stato recentemente modificato con dispaccio ministeriale del 30 corr. nel senso che varie eccezioni si sono apportate al divieto predetto.

Restano quindi liberi all'importazione gli articoli seguenti: carni fresche, salate, affumicate o comunque preparate, nonchè lardi, grassi, volatili domestici e selvaggina.

Contemporaneamente alla comunicazione del predetto dispaccio, è stato disposto dalle competenti autorità presso le dogane di confine affinchè i prodotti che nel contempo fossero stati trattenuti dalle dogane, proseguissero senza indugio per la propria destinazione.

BORSA DI TRIESTE
del 31 marzo 1921

Banca Adriatica	390	Martinolich	252
Comm. Triestina	585	Oceania	415
Banca C. P. ex	230	Premuda	450
Assic. Generali	13450	Tripcovich	415
Riun. Adriatica	2575	Ampelea	625
Grand. «Merid.»	340	Cant. Nav. Tr.	206
Tramway	198	Off. Nav. Triest.	205
Adria	430	Cem. Dalmatia	390
Cossovich	240	Cem. Isonzo	119
Cosulich	395	Cem. Spalato	375
«Dalmatia»	330	Kerka	439
Gerolimich e C.	2115	Oleifici	—
Istria-Trieste	230	Pastificio	227
Libera Triestina	600	Pilatura riso	234
Lussino	1200	Raff. olii min.	—
Lloyd Triestino	1150	Consolidato 5%	75.25

I CAMBI

Su Francia 170,50; su Londra 95,50; su New York 24,20; su Svizzera 422; su Berlino 39,40; su Bucarest 34 1/4; su Praga 33; su Vienna 3,65; su Zagabria 17,35; su Ungheria 7,50. — Divise franchi 170; dollari 23,85; dinari 69; lei 34 1/4.

Tanto nei titoli che nei cambi, nessuna variazione rilevante.

CORRISPONDENZA APERTA

Rachele. Se «lui» si dimostra indifferente quando Ella è più affettuosa, Ella si dimostri viceversa! E' tanto chiaro, come è chiaro che il loro amore appartiene alla categoria di quelli che somigliano al fuoco fatuo: fugge quando lo si vuol raggiungere e insegue quando lo si fugge. — *A. B. 110.* In qualunque drogheria si trovano vernici per lampadine. Al caso può prendere un po' di collodio immergendo la lampadina nel liquido e lasciando quindi nel gocciolare l'eccesso del colore.

Insperto. Non diamo indirizzi. Certamente quanto Ella richiede non La costringerà a rivolgersi dall'oculista, nè dallo specialista per le malattie del naso.

Depositifero. Attenda le ordinanze che saranno emanate in proposito ed alle quali i padroni di casa dovranno uniformarsi. Ad ogni modo ci occorre sapere se si tratta di un appartamento o di un locale di affari e l'importo contrattuale.

Nuccia. La benzina ha semplicemente sciolto e portato via il colore poco resistente. Li faccia tingere. — *Canarino.* La nuova rivista del Touring Club costa ai non soci lire 18.10 all'anno e ai soci lire 12.10. L'importo annuo di associazione è fissato in lire 10.10; dal gennaio 1921 però la rivista deve essere pagata anche dai soci. La quota sociale dà diritto a delle altre pubblicazioni gratuite, p. e. quest'anno al secondo volume della guida delle tre Venezie e ad alcuni fogli della nuova grande carta d'Italia oltre che solite facilitazioni. — *Linicio.* Non diamo indirizzi privati. Si rivolga all'ufficio anagrafe del Municipio di Trieste. — *Ex riscuotitore del «Piccolo».* Bisogna che Ella provochi una decisione dal consiglio di amministrazione del deposito cui Suo figlio apparteneva che dichiari la morte essere avvenuta per malattia contratta per ragioni di servizio.

Bubby. Provi con una soluzione di acido ossalico. — *Liliana.* Se Ella ha troppi ammiratori che La guardano, secondo Lei, eccessivamente, stia contenta e li rispetti perchè (lo dice un proverbio turco) l'omaggio alla bellezza è un atto di carità. — *Postiere.* Li lavi ogni sera nell'acqua tiepida e li unga di quando in quando con del sevo salicilico. Per allontanare l'eccessivo sudore può usare non più di una o due volte per settimana una soluzione al 7 per cento di acido salicilico. — *Veritas.* Trattare una persona col suo titolo accademico, grado cavalleresco o militare [illegible] rimane una forma alquanto confidenziale. Giacchè Ell[a] [illegible] di autodidatta, fa bene a studiare e riteniamo che Ella riesca nel suo intento. Stabilire fino a che punto supera la possibilità umana e quella della macchinetta.

SCIARADA

In zoologia trovi il *primiero*
In zoologia trovi il *secondo*.
In zoologia trovi l'*intero*.

Soluzione del giuoco precedente:
CON - SOLE

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana «Roma - Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

RUFFATO & ANGELI
VENEZIA
Articoli casalinghi in alluminio e vari
CUCINETTE complete con elegante mensola legno, lucidato a noce o smaltato in bianco
SERVIZI in alluminio tipo lucido pesante senza orlo per 6 persone: composte di 25 pezzi per 10 persone: composte di 26 pezzi
visibili presso i negozi della Ditta GIOVANNI VALLIG - Trieste
VIA S. SEBASTIANO 2 - VIA DELLA GUARDIA 26

F.LLI FERRERO DI R.to VERMOUTH TORINO

L. 12 al flacone Per posta L. 2,50 in più — 3 flaconi L. 34 Per posta L. 2,50 in più
Le PILLOLE PALLIDINE Guariscono la SIFILIDE in ogni stadio e manifestazione
Lab. Chimico Farmaceutico Dott. Garibaldi Garino - Alessandria
Concessionario: Camillo Bernasconi - Torino

CURA PRIMAVERILE
SCIROPPO GORDINI Il migliore depurativo del sangue
Evita e guarisce le malattie epidemiche ed infettive come Febbre Spagnola, Malaria, Tifo, Gastro-enterite, Stitichezza abituale, Male al fegato ed ogni altra malattia la cui causa dipenda da alterazione del sangue.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE
Prezzo L. 3. — ogni boccetta o scatola
Laborat. Chimico-Farmac. LUIGI GORDINI - Firenze Casella Postale N. 9

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI O. BATTISTA INVENTORE DELL' ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE
RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA - NAPOLI
MARCA DI FABBRICA

Ditta ADOLFO D'AMBROSI
DEPOSITO, COMPRA - VENDITA
TUTTE LE QUALITÀ DI
SACCHI NUOVI E USATI
TELE DI JUTA E SPAGHI
TRIESTE, VIA N. MACHIAVELLI 3
TEL. 7-99, (DOPO LE ORE D'UFF. N. 34-97)

Primaria Casa Italiana di Ortopedia
Via Monviso 36 - MILANO - Via Monviso 36
Fondata il 1898 - Fornitrice del R. Esercito, ecc.
La vera cura dell'
ERNIA
ridona la vita normale.
«Io sono guarito». Questi sono gli attestati che pervengono giornalmente alla nostra sede. Gli apparecchi nostri sono modellati secondo le ernie e corrispondono agli ultimi dettami dell'Ortopedia, assicurando al sofferente, con la massima serietà e garanzia, il miglioramento e l'immobilizzazione di qualsiasi ernia la più voluminosa e inveterata.
Apparecchi speciali per bambini. Corset e fascie per signora. Rene mobile e altri moderni apparecchi. Come a Trieste, anche da Fiume pervengono certificati benemeriti. Così parla un vecchio:
«Sig. MOLTENI,
Con la presente vengo a ringraziarla infinitamente per il sollievo avuto dopo 25 anni di patimenti causati da una inveterata ernia doppia e resi più acerbi dai miei 73 anni. Soltanto la sua gentile persona mi ha potuto ridonare la salute. Le assicuro che serberò perenne ricordo. Con stima
GIUSEPPE POLLANI cappellaio»
Lo specialista ortopedico inventore sig. Molteni sarà visibile a
Trieste da martedì 5 aprile a tutto domenica 10, Hotel Brioni.
Fiume: Mart. 12, merc. 13, giov. 14 aprile. Hotel Royal.
Pola: Venerdì 16 e sabato 17 aprile. Hotel Miramar.

LICENZA TECNICA
elementari, ginnasiale, liceale, normale, diploma Ragioniere, Geometra, ecc. si può ottenere anche in pochi mesi con spesa minima preparandosi in casa! Corsi bancari, Commerciali, Femminili, professionali, Lingue estere. Domandate subito programma Gratis, alle Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma, Via Crescenzio, 19. Fondata nel 1892. Allievi 7000. Risparmierete tempo e denaro.

Occasionissima
STANZE LETTO e PRANZO vendonsi a prenzi di assoluta convenienza
Ribassi 20-30 per cento
Mag.: via S. Francesco 48, dalle 15-18

E. SIEBERT - TRIESTE
Punto Franco 2, porta 75
FORNITORE NAVALE
Tel. interurb. 14-56 Telegr. "ERSICO,,
Rappresentanze delle ditte:
"BOOTSWERFT-ZEPPELINHAFEN,, G. m. b. H. a POTSDAM-WILDPARK, fabbrica imbarcazioni di salvataggio (lifeboats) in DURALLUMINIO lega composta di alluminio e rame della resistenza dell'acciaio con appena un terzo del peso di quest'ultimo.
HINR. OLTMANN, MOTZEN a WESER, fabbrica imbarcazioni di ogni genere in ferro e legno.
"SANITAS,, AKT.-GES. AMBURGO, arredamenti sanitari, bagni e closets per navi - ULTIMI MODELLI.
CARL DÖRNTE & SOHN, AMBURGO, fabbrica bozzelli di ferro e legno, remi di faggio e frassino, ruote per timoni, e generi affini.
WEISS & SAMEK, BERLINO, fabbrica oggetti di ferro pressato e metallo per uso bordo.
W. B. DICK & Company Ltd., London, New York ecc. Olii e grassi minerali raffinati lubrificanti con proprio deposito a Trieste.
WETZEL & FREYTAG - AMBURGO fabbrica di tutte le specie macchinari ausiliari per velieri, piroscafi e piccole industrie. Motori a vapore, petrolio e benzolo. Puleggie, argani, guarniture per alberi e Derricks e ferramenta in genere.
CATALOGHI E OFFERTE A RICHIESTA

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

NUOVI ARRIVI
Lampadari massicci in stile, Veilleuse, lampade trasportabili armature in tombaco ecc. :: Apparecchi a riscaldamento elettrico in grande assortimento. :: Deposito lampadine, telefoni, sonerie, pile, e materiale elettrico d'ogni specie.
PRIMO AUTORIZZATO STABILIMENTO PER IMPIANTI ELETTRICI
Umberto Navarra - Trieste
Via Gioacchino Rossini 28 - TELEF. 16-36

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

CAMERIERA 26enne, friulana, giunta ora, cerca posto presso buona famiglia, subito; disposta cucinare se piccola famiglia. Rivolgersi: Ginnastica 34, I p., Provveditorio. 45060 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA e cameriera cercansi prontamente. Via Geppa 4, porta 9. 45008 B
CAMERIERA cercasi verso buona paga. Indirizzo Piccolo. 47965 B
CAMERIERA semplice, cercasi. Via Roma 9, IV. 47843 B
CAMERIERI, cameriere cerca primaria pensione, soltanto ottime referenze, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 48017 B
CUOCA brava cercasi; verrà presa in considerazione soltanto persona seria, di età matura e che prestò servizio di lunga durata. Indispensabili ottime referenze. Informazioni presso la farmacia Godina, S. Giacomo, dalle 2 alle 12. 878 B
CUOCA, cameriera, cameriera, domestica, cercansi. Provveditorio, Ginnastica 34, dopo 9. 45132 B
CUOCA, domestica, cercansi. Via Milano 19, Elfer. 4474 B
DOMESTICA per distinta, piccola famiglia, cercasi. Via Tigor 10, III piano, porta 7. 4439 B
DOMESTICA sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Guido Reni 6, II, porta 16. 47539 B
DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi. Via S. Caterina 7, I, destra. 45170 B
DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. San Francesco 49, III, porta 9. 48115 B
DOMESTICA giovane cercasi. Villino, via del Monte 26, II. 48123 B
DOMESTICA, sappia cucinare, cercasi; buona paga e buon trattamento. Rotter, Cologna 4. 47997 B
DOMESTICA capace, cercasi; buon trattamento e salario. Via Kandler 9, porta 14. 47987 B
DOMESTICA sappia bene cucinare, cercasi. Via Cecilia 9, porta 10. 48037 B
DOMESTICA pratica cucina, cercasi. Via Giulia N. 5, I, destra. 45078 B
DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi prontamente, buona paga. Via Mazzini 27, IV. 4477 B
DOMESTICA mezza età, sappia cucinare, piccola famiglia, cercasi. Via S. Giovanni 8, I. 44984 B
DONNA possibilmente giovane cercasi per mensa ferrovieri. Campi Elisi. 47999 B
DONNA servizio, per latteria, cercasi prontamente. Latteria, Passo Goldoni 1. 47851 B
DONNA servizio, 3 ore alla mattina, cercasi. Via Chiozza 65. 45116 B
PRESTASERVIZI, buona paga, cercasi prontamente. Giulia 6, IV, porta 11. 48261 B
PRESTASERVIZI per tutta la giornata, cercasi prontamente. Via Giulia 11, I piano, sinistra. 23232 B
PRESTASERVIZI con documenti, dalle 7.30 fino 11, cercasi, lire 90 e caffè. Aleardi 325, II, porta 9. 44908 B
PRESTASERVIZI onesta cercasi, alcune ore al giorno. Acquedotto 21, II. 48127 B
RAGAZZA pratica tutti lavori, buoni attestati, cerca dott. Hesky, via Genova 21. 44710 B
RAGAZZA civile, pulitissima, cercasi, con vitto, ore da convenirsi. Galileo 14, porta 17. 48107 B
RAGAZZA cercasi prontamente per trattoria. Rivolgersi: via Chiozza 56, I, porta 4. 48037 B
RAGAZZA per famiglia, cercasi. Valle Rozzol N. 538, negozio Alles. 47853 B
RAGAZZA stabile cerca prontamente piccola famiglia. Rivolgersi: Via Galileo 7, porta 19. 48119 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

«**A jour**» qualsiasi si eseguisce prontamente. Viale XX Settembre 11, I, destra. 46131 C
AGENTE ramo commestibili e salumeria offresi a miti pretese. Offerte sub «Agente» al Piccolo. 44722 C
AGENTE commestibili, forte cauzione, cerca occupazione qualunque in magazzino, buffet. Offerte sub «Agente» Piccolo. 47625 C
AGENTE in manifatture, da primaria ditta grossista, cerca posto all'ingrosso o dettaglio. Gentili offerte sub «100» al Piccolo. 25305 C
AMMINISTRAZIONI private fiducia, anche verso cauzione, prende direttore grande consorzio in liquidaizone per forza eventi. Indirizzo Piccolo. 47565 C
BARBIERE capacissimo cerca posto. Bernini 8, Richter. 44916 C
CALZE a macchina assumo ordinazioni e riparazioni. Via Fonderia 12, II, porta 11. 44492 C
CAMERIERI due, giovani, capacissimi, offronsi prontamente, anche per fuori Trieste. Indirizzare: Trattoria Panada, Mondo Giovanni. 47991 C
CAPOCONTABILE esperto, bilancista, corrispondente italiano, tedesco, disponibile; primarie referenze. Richieste «Direttore» Piccolo. 47877 C
CHAUFFEUR meccanico, con lunga pratica, cerca posto anche in provincia. Offerte «Felice» Piccolo. 44220 C
CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, cerca qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 44376 C
CHAUFFEUR meccanico, con buoni attestati, cerca posto. Offerte «Meccanico» Piccolo. 47917 C
CINQUANTENNE, da Udine, ex albergatore, cerca occupazione. Liussi Eugenio, presso famiglia Buda, via degli Artisti 6, III. 44202 C
CINQUANTENNE volonteroso, persona civile, molti anni a Trieste, cerca qualunque occupazione decorosa; versato italiano, tedesco, attestati, referenze, cauzione a disposizione. Lettere «H. B. 100» Piccolo. 45048 C
CONIUGI soli offronsi quali custodi ufficio, in cambio quartiere. Offerte «Miranda» Piccolo. 49071 C
CONTABILE indipendente offresi per bilanci, impianto libri. Gentili offerte sub «Indipendente» Piccolo. 44388 C
CORRISPONDENTE italiano, perfetto stenodattilografo, conoscenza tedesco, offresi anche provincia. Offerte «Bruno» Piccolo. 44976 C
CORRISPONDENTE italiano, perfetto stenodattilografo, conoscenza tedesco, offresi anche alcune ore al giorno; miti pretese. Sub «Bruno» Piccolo. 44974 C
DICIOTTENNE onestissima, civile, abile lavori casalinghi, occuperebbesi in qualche città dell'interno, anche presso persona sofferente. Trieste, via Giulia 32, III, scala II, Ida. 44462 C
DIRETTORE di caffè o ristoratore, abilissimo, che da diversi anni esercita, con larga conoscenza, ottime referenze, disponendo pure cauzione, cerca come direttore o conduttore di albergo oppure caffè, ristoratore. Offerte sub «Abilissimo» Piccolo. 4473 C
DISEGNATORE architettura, ottimo prospettivista, assume lavori in casa. Sub «Prospettivista», Piccolo. 44970 C
DOTTORE ragioniere, impiegato bancario, occuperebbesi disponendo ore libere pomeriggio. Scrivere «Irpinia» Piccolo. 45050 C
EX-Importateur si offre come direttore per qualunque azienda commerciale, parla cinque lingue. Offerte «Commerciante» al Piccolo. 4479 C
FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavoro, riparazioni e lucidare, a domicilio. Via Scalinata N. 22, Toso. 44282 C
GARZONA sarta donna offresi, paraggi Giardino pubblico. Offerte «Garzona» Piccolo. 48009 C
GIARDINIERE capace agricoltore, offresi per villa privata oppure a giornata, con buone referenze. Sub «Giardiniere» Piccolo. 47151 C
GIOVANE, seconda tecnica, bella presenza, conoscenza telegrafia, disegno, dattilografia, offresi. Sub «Miti pretese» Piccolo. 47899 C
GIOVANE ripara macchine da cucire in casa. Rapicio 5, pt., Attilio. 47947 C
GIOVANE impiegato, lavoratore indipendente, versatissimo amministrazione, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, serbo-croata, inglese, francese, ungherese, ottime referenze, offresi. Offerte rilevando stipendio sub «Fiume» al Piccolo. 45104 C
GIOVANE volonteroso, conosce perfettamente italiano, serbo-croato, offresi praticante, lavori ufficio, eventualmente come fattorino, cursore e simili. Dispone anche 3 mila lire cauzione. Offerte sub «Serenissima» al Piccolo. 45162 C
GIOVANOTTO distinto, ex sottufficiale, licenza tecnica, serio, attivo, indipendente, cerca subito qualsiasi impiego. Offerte «Solitario» Piccolo. 45056 C
IMPIEGATO contabile, 36enne, pratico lavori ufficio, dattilografo, offresi. Sub «Remo 101» Piccolo. 44738 C
IMPIEGATO giovane, serio, onesto, praticissimo cassa, lavori ufficio, amministrazione, raccomanda sciolta azienda. Per informazioni scrivere «Giacomo» Piccolo. 44978 C
IMPIEGATO di banca, disponendo ore libere serali, assumo lavori di contabilità. Sub «Modestissimo» al Piccolo. 47247 C
LAVANDAIA offresi a giornata o stabile hotel. Offerte «Hotel» Piccolo. 44622 C
LUCIDATORE parchetti offresi a prezi convenienti. Via Udine 4, negozio mercerie. 47253 C
MATERASSAIA offresi domicilio. Mazzini 44 (ex Nuova) vicino piazza, portinaio. 48089 C
OCCUPAZIONE come guardia campestre o agente di campagna, cercasi. Offerte «Sandri Alfredo» Piccolo. 47635 C
OPERAIO disoccupato ripara saracinesche in giornata, con garanzia. Rapicio 5, pt., Attilio. 47947 C
PERSONA di fiducia, ex albergatore, con consorte, irreprensibile, cerca occupazione, parla 7 lingue, modeste condizioni. Sub «Hotelier» al Piccolo. 4478 C
PORTINAI, marito moglie, senza figli, quarantacinquenne, per casa signorile, offronsi. Offerte «Portinai» Piccolo. 47931 C
RIPARAZIONI calze di seta e filo. Simeoni, Corso 39. 47165 C
SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti, mantelli signora, bambine. Specialità tailleur. Rimodernature perfette. Biancheria. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5, IV. 48129 C
SARTA qualsiasi modello e rimodernatura dietro figurino, lavoro esatto e sollecito, prezzi miti, offresi. Riborgo 17, II, Brunelli. 4475 C
SARTA donna offresi, assume qualsiasi lavoro in casa, prezzi miti. Scrivere o venire. Indirizzo al Piccolo. 45024 C
SIGNORINA cerca qualsiasi lavoro in negozio. Offerte «Maria» Piccolo. 45030 C
SIGNORINA offresi per riparare biancheria nuova, anche in casa. Gatteri N. 46, V. 44930 C
SIGNORINA seria, abbastanza istruita, pratica contabilità, cerca momentaneamente posto qualunque azienda. Stipendio iniziale 460. Sub «Armanda» Piccolo. 44610 C
SIGNORINA stenodattilografa italiana, pratica corrispondenza francese, conoscenza tedesco, offresi onde migliorare condizioni. Sub «Assidua» Piccolo. 4448 C
SIGNORINA pratica tutte mansioni cassa, nonchè altri lavori ufficio, offresi onde migliorare condizioni. Sub «Prontamente» Piccolo. 4449 C
SIGNORINA ventenne, pratica ufficio, dattilografia, cerca seria occupazione. Sub «Serietà» Piccolo. 4391 C
SIGNORINA assolte scuole cittadine, con cognizioni lingua francese e stenodattilografia, cerca posto. Offerte sub «Anni 17» Piccolo. 4438 C
SIGNORINA, disponendo ore libere, occuperebbesi per lavori scrittoio, a domicilio. Offerte sub «Zelante» al Piccolo. 47873 C
SIGNORINA orfana, seria, fidatissima, con ottimi certificati, pratica tutti lavori famigliari, offresi come guardarobiera o direttrice per famiglia. Offerte «Gina» Piccolo. 48035 C
SIGNORA distinta, energica, indipendente, disposta viaggiare, assume qualsiasi incarico. Scrivere «Energica» Piccolo. 48135 C
STENODATTILOGRAFA italiana offresi gratuitamente a seria ditta, purchè faccia pratica. Offerte sub «Fiume» al Piccolo. 48013 C
STENODATTILOGRAFA italiana, praticante, offresi. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 48011 C
SUONATORE clarino e cornetta offresi piccola orchestra. Offerte sub «Musicante» al Piccolo. 4450 C
TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro, comune o di lusso. Via S. Francesco 6. 47821 C
UFFICIALE, ex combattente decorato, volonteroso, serio, onesto, buona coltura, cerca posto qualsiasi. Offerte «Ufficiale» Piccolo. 44980 C
UOMO disoccupato offresi come scritturale, ricevitore, consegnatore o pesatore di magazzino; parla e scrive tre lingue. Indirizzo al Piccolo. 47845 C
VEDOVA civile offresi a persona sola oppure famiglia due persone, per disimpegnare tutti i lavori domestici. Offerte «Ida» al Piccolo. 47559 C
VEDOVA onesta, con figlia, offresi custode ufficio, compenso quartierino. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 48063 C
VENTIDUENNE, ex guardia finanza, pratico lavori ufficio, cerca impiego qualsiasi; miti pretese. Offerte «Finanza» Piccolo. 47213 C
VENTICINQUENNE ammogliato, buona famiglia, offresi sorvegliare magazzino, negozio, di notte. Scrivere «Volonteroso» Piccolo. 44964 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CAPOCONTABILE con lunga pratica cercasi prontamente. Offerte dettagliate, con pretese e referenze, inviare Casella N. 564, Posta centrale. 44868 D
CORRISPONDENTE italiano, tedesco, perfetto, indipendente, cercasi. Ginnastica 34, Provveditorio, dopo 9. 45128 D
CUOCO secondo, capace ristorante, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 47953 D
DATTILOGRAFA pratica studio avvocatile, cercasi tosto. Offerte sub «Avvocato» Piccolo. 47951 D
DATTILOGRAFA cercasi, stupendio iniziale 800. Modugno, Cologna 14. 48117 D
DIRETTORE tecnico, provetto per lavorazione già avviata estesissimo bosco faggio ed abete in Abruzzo, cercasi. Inutile presentarsi senza referenze primissimo ordine. Rivolgersi a Teramo, Società forestale, o a Roma, dott. Cerulli Irelli, via del Tritone 102. 10430 D
FALEGNAMI per consegna lavoratorio centro città cercansi. Inutile presentarsi se non capacissimi. Indirizzo al Piccolo. 4465 D
GARZONA principiante sarta donna, cercasi. Via Trento 5, I p., Maison Cosovel. 44866 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Corso V. E. N. 11, Burba. 47929 D
GARZONA per sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 47855 D
GARZONA pratica primi lavori, cercasi. Sartoria Gagliardini, Via Donota N. 1. 45042 D
GARZONA giovane, d'onesta famiglia, cercasi. Rivolgersi: Mazzini 47, Osmo. 47757 D
GIOVANE commesso ed una signorina, pratici nella vendita, con cognizioni letterarie, possibilmente conoscenza della lingua tedesca, cerca libreria. Offerte dettagliate alla Casella postale 223, Fiume. 866 D
GIOVANOTTO che sappia andare in bicicletta, cercasi prontamente quale fattorino per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 2000 D
IMPIEGATI pratici diversi rami cercansi da Assicurazioni. Offerte: Casella postale 27, Trieste 3. 4464 D
LAVORANTE sarta donna, brava, e mezze lavoranti, cercansi. Via S. Giovanni 12. 44904 D
LAVORANTE e mezze lavoranti sarta donna, cercansi. Via Zovenzoni 5, I. 48105 D
LAVORANTE sarta donna, capacissima, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47855 D
LAVORANTE sarta donna, capace, cercasi. Piazza Oberdan 5, IV. 48131 D
MEZZA lavorante sarta donna, brava, cercasi; non presentarsi se non capace. Madonnina [illegible] porta 12. 45026 D
MEZZA lavorante brava e garzona sarta donna, cercansi. Kandler 3, II, porta 9. 47971 D
MEZZO facchino cercasi. Magazzino, Lazzaretto vecchio 23, Rocco. 44922 D
MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Via Udine N. 4. 45072 D
OPERAI (2) carrai cercansi per carrozzeria di automobili, con ferri propri, dalle ore 9-12, via Giulia 49. 47645 D
OPERAI, impiegati, impiegate cerca Provveditorio Ginnastica 34; dopo 9. 45134 D
OPERAI, impiegati, impiegate, offre Provveditorio Ginnastica 34, I. 45136 C
PERSONA pratica appalto, con cauzione, buone referenze, cercasi. Offerte «Pratica». 44938 D
RAGAZZA che parli slavo, cercasi per magazzino mobili. Solitario 1, I, Coen. 45134 D
RAGAZZETTA cercasi per negozio cartoleria. Indirizzo al Piccolo. 47895 D
RAGAZZO 15-16 anni, se di ottima famiglia triestina, cercasi per primario ufficio spedizioni come praticante. Scrivere con referenze al Piccolo «Ferrovia-Mare». 44684 D
RAGAZZO principiante lavoratorio orefice, cercasi. Madonnina 17, porta 11. 48031 D
RAGAZZO per tappezziere, cercasi. Via Ginnastica N. 32. 48023 D
RAGAZZO per servizio forestieri stazione, cercasi. Ristorante «Cavallo d'oro», via Ginnastica N. 18. 23300 D
RAGAZZO cercasi per Restaurant Konder, Barcola 100. 4469 D
RAPPRESENTANTE e proprietario in vini e liquori, cerca tenitrice libri. Rivolgersi Catanese Fortunato, S. Francesco 26 (interno) III; ore 8-10, 13-16. 44872 D
SARTA per aggiustare, stirare vestiti uomo, rammendare biancheria, cercasi Indirizzo P[iccolo]. 45110 D
SIGNORINA pratica lavori ufficio, perfetta dattilografa, cercasi. Offerte sub «Remington» Piccolo. 44712 D
VENDITRICE praticante cercasi prontamente. Negozio Helvetia, Corso Garibaldi 5. 47911 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ammobiliata cerca giovane stabile indipendente. Offerte «Giovane», Piccolo. 48111 [E]
CAMERA ammobiliata, ingresso libero, centro, possibilmente luce elettrica, cercasi. Offerte con pretese sub «Anaci», Piccolo. 47959 E
CAMERA ammobiliata con poggiolo o terrazza, soleggiata, eventualmente campagna, cerca signora seria. Scrivere «Pensionata» al Piccolo. 44992 E
CAMERA ammobiliata, arieggiata, centrica, cerca distinto signore. Offerta Casella postale 5[illegible]. 44670 E
CAMERA e cucina per mensa 10 persone, cercansi, posizione centrale. Offerte «Mensa», Piccolo. 45010 E
CAMERA vuota, paraggi Roiano via Udine, cercano sposi. Offerte sub «Statale», Piccolo. 47591 E
CAMERA vuota, possibilmente due attigue, cercano due persone, paraggi Acquedotto-Rossetti. Offerte «Abitazione», Piccolo. 44912 E
CAMERA o camerino ammobiliato, con vitto familiare e luce elettrica, cerca impiegato stabile. Chiarire pretese. Offerte «Anelletti», Piccolo. 47879 E
CAMERETTA ammobiliata, chiara, centro, cerca sarta. Offerte «Lidia», Piccolo. 47883 E
CAMERE (2) vuote, comodo cucina, cercansi prontamente. Offerte «Imparato», Piccolo. 45054 E
DISTINTISSIMA signorina, ottime referenze, cerca presso distinta famiglia, non affittacamere, camera possibilmente vuota. Offerte sub «Aprile», Piccolo. 47905 E
IMPIEGATO primaria casa commerciale, stabile Trieste, frequentemente viaggio, cerca buona camera ammobiliata in centro, possibilmente luce elettrica, ingresso libero, presso famiglia non affittacamere. Scrivere: Gastaldi presso Società Borghi, via Cassa risparmio N. 15. 45100 E
STANZA ammobiliata cercano coniugi assenti tutto il giorno, pure con un letto. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 44372 E
STANZA comodo cucina, paraggi indifferente, cercano coniugi. Offerte «Prontamente» Piccolo. 47571 E
STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, dalle scale, cerca signore benestante, pagamento trimestralmente. Offerte «Ideale» Piccolo. 47603 E
STANZA vuota, centro città, cercano coniugi soli. Offerte «Urgenza» Piccolo. 44658 E

[Gli avvisi coll]etti[vi c]ontinuano in VI pagina

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SARTA occupata tutto il giorno cerca camerino ammobiliato, aiuterebbe alla mattina un'ora lavori domestici. Offerte «Amelia», Piccolo. 47865 E

SIGNORE distinto, avente proprio letto completo, armadio, cerca camera più camerino quale ripostiglio bagagli, presso distinta famiglia, possibilmente posizione centrica. Offerte «Serio Stabile», Piccolo. 46149 E

STANZA 2 letti, cerco, indifferente posizione, prezzo. «Voluntas», Piccolo. 45126 E

STANZA centrale, adatta per ufficio, decorosissima, assicurazioni, cercasi. Offerte «Ursus» Piccolo. 48133 E

STANZA matrimoniale mobiliata, cercano distinti coniugi anziani, presso seria famiglia non affittacamere, paraggi centro o Acquedotto. Offerte in giornata «Graz», Piccolo. 44958 E

STANZA ammobiliata, posizione centrica, disobbligata, cerca ufficiale stabile. Scrivere: «Gentiluomo», Piccolo. 45092 E

STANZA con 2 letti, più cucina, con comodità, assolutamente indipendenti, cercansi per due signore sole, indifferente anche se vuote. Offerte «Clara», Piccolo. 44990 E

STANZE 1, eventualmente 2, vuote od ammobiliate, in centro, cercansi prontamente per uso scrittoio. Offerte sub «Pastalegno» al Piccolo. 44326 E

STANZE chiare, 1, 2, con luce, possibilmente Offerte «Virgilio», Piccolo. 45044 E

STANZE ammobiliate, vuote, cercansi. Universalpost, Riborgo 45, telefono 12-57. 48139 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

AFFITTO un letto per persona sola. Indirizzo Piccolo. 45076 F

CAMERA bellissima, soleggiata, luce elettrica, ingresso scale, offre distinta famiglia ad ufficiale. Indirizzo Piccolo. 47863 F

CAMERA bellissima, matrimoniale, affittasi prontamente a coniugi distinti oppure due amici; esclusa cucina. Ind. Piccolo. 47909 F

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi a distinto signore. Visitare dopo le 10. Chiozza 3, I, destra. 44968 F

CAMERA ammobiliata con costo famigliare affittasi a persona distinta, nei pressi stazione Meridionale; escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 44494 F

CAMERA ammobiliata, grande, affittasi. Via Tiziano 18, III, destra. 45034 F

COSTO familiare abbondante, offresi a 3-4 signori. Boschetto 1, porta 9. 45106 F

DAREBBESI vitto e alloggio a persone dabbene. Madonnina 9, III. 45032 F

PICCOLA distinta famiglia darebbe costo 4-5 signori. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 44982 F

PRANZO, cena, ricevono signori, signore, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso V. E., 2, porta 12. 21725 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Ginnastica 37, I, porta 3, Provveditorio; dopo le 9. 45192 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi, marito moglie, pressi XX Settembre. Rivolgersi Buffet, Carducci 9; visitare ore 13-14. 45164 F

STANZA ammobiliata affittasi a due persone distinte, centro; pure altra da 1, 2 letti, con vitto. Rivolgersi Carducci N. 9, buffet. 45166 F

STANZA splendida, scrupolosa pulizia, affittasi distinto signore. Via Vasari 2, III p., destra. 45112 F

STANZA ammobiliata, un letto, affittasi presso piccola, distinta famiglia. Fontana 9, primo. 45108 F

STANZA grande, ariosa, ammobiliata, bella vista, affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 4471 F

STANZA con 2 letti affittasi; escluse donne. Via Riborgo 17, III. 4476 F

STANZA bene ammobiliata, per 2 signori, pressi stazione e posta, affittasi, escluse donne Indirizzo Piccolo. 45118 F

STANZA per forestieri, offresi. Via Ginnastica 18. 23300 F

STANZA elegante, presso distinta famiglia, affittasi a signore distintissimo. Via Fontana 9, secondo. 4482 F

STANZA centralissima, comfort moderno, casa signorile, affitterebbesi a due distinti signori. Indirizzo Piccolo. 45178 F

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente a signore distinto. Via S. Lazzaro 20, porta 8; visitare dopo le 14. 47901 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44942 F

STANZA ammobiliata, d'affittare. Via Ferriera 5, III. p. 23; presentarsi dopo le 10. 44966 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Coroneo 29, porta 9; visitare dopo le 10. 44923 F

STANZA ammobiliata, centro, affittasi per 15 giorni. Via Boschetto 30, II. 47859 F

STANZA elegantissima affittasi a distinto signore. Rapicio 3, porta 8. 44898 F

STANZA vuota, con vitto, affittasi a signorina impiegata presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 48019 F

STANZA affittasi per scrittoio, anche per lavoratorio. Ss. Martiri 23, pt. 44986 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Boschetto 10, IV p., Bader. 47939 F

STANZA ammobiliata, pressi stazione centrale, affittasi; escluse donne. Ind. Piccolo. 48045 F

STANZA lussuosamente ammobiliata, affittasi a distinto signore. Via Bramante 10, porta 12. 48049 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore presso distinta famiglia, con vitto. Giorgio Galatti 16, III, destra (dirimpetto Posta centrale). 48073 F

STANZA ammobiliata, affittasi; escluse donne. Via S. Giovanni 9, II. 48075 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Olmo 4, II. 48087 F

STANZA ammobiliata affittasi a 1 o 2 distinte persone. Androna del Pozzo 4, III, porta 12, accanto Cine Venezia. 45088 F

STANZE ammobiliate, uso cucina, affittansi. Offerte (giardino)» Piccolo. 44352 F

STANZE vuote, ammobiliate, anche centrali, affittansi prontamente. Universalpost, Riborgo 45, secondo. 44650 F

STANZE due, ingresso libero, luce elettrica, posizione centrica, affittansi uso ufficio. Visitare ore 14-16. Indirizzo Piccolo. 47441 F

STANZE due affittansi uso ufficio, luce elettrica, centro, ingresso libero. Scrivere sub «Via silenziosa» Piccolo. 47443 F

STANZE 3, centro, I piano, affittansi prontamente ufficio ditta seria. Visitare ore 13-16. Indirizzo Piccolo. 48077 F

STANZETTA ammobiliata, con vitto, paraggi Giardino Pubblico, affittasi; escluse donne Indirizzo Piccolo. 47935 F

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi. Via S. Sebastiano N. 6, II. 4466 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

APERTURA 1.o aprile di corsi accelerati (diurni e serali) di contabilità, corrispondenza, stenografia, inglese (metodo Berlitz), italiano per stranieri, francese, tedesco, spagnolo, greco e latino, matematica. Licenza tecnica, cittadinanza (per adulti). Esito garantito. Minima spesa. Rilasciansi certificati. Lezioni di prova gratis. Autorizzata e premiata Scuola Moderna, Corso V. E. 45; Ginnastica 45, I. 1000 G

APERTURA 1.o aprile corso accelerato contabilità, insegnante rag. A. Artifoni. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, tel. 40-68. 48015 G

APERTURA 1. aprile corsi ripetizione-riparazione esami qualsiasi materia. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, telef. 40-68. 48015 G

[illegible]TURA 4 aprile corsi accelerati inglese, [illegible]e, tedesco. Autorizzata Scuola «Minerva», Rossini 16, telefono 40-68. 48015 G

[illegible]URA 4 aprile corso accelerato preparazione esami allievo fuochista ferrovie Stato. [illegible]zata Scuola «Minerva», Rossini 16, telefono 40-68. 48015 G

[illegible]ZZATA Scuola Moderna di Taglio e Cucito [illegible]omata a Milano. Coll'11 aprile incominciano [illegible]ovi corsi diurni e serali di taglio, cucito e modisteria. Per iscrizioni ed informazioni [illegible]lmente presso la direzione in via Car[illegible] V. 47331 G

[illegible]ZATA Scuola di radiotelegrafia. Lezioni diurne, serali per brevetto internazionale. [illegible]oni Quartero, Vicolo S. Chiara 3 (Sala Bel[illegible]). 47615 G

CHITARRA, mandolino, violino, insegnansi celermente con metodi speciali facilissimi. Iscrizioni: 3 alle 9, prof. Cataldo, Acquedotto 25, terzo. 45158 G

CONVERSAZIONE francese, tedesca, con distinta signora disposta accompagnare passeggio, offre Consiglio Nazionale Donne Italiane, via Mazzini 6, I. 46869 G

DIPLOMA di ragioniere, apertura 1.o aprile del III e IV corso accelerato (diurno e serale) preparatorio, per il conseguimento del titolo di ragioniere, in ottobre. Per essere ammessi, minimo titolo di studio III tecnica (reale), IV ginnasiale o titolo equipollente. Esito garantito; minima spesa. Lezione di prova gratis. Autorizzata e premiata cuola Moderna, Corso V. E. 45; via Ginnastica 45, I. 1000 G

DOPOSCUOLA moderno per tutte le scuole locali. Professori diplomati. Autorizzata e premiata Scuola Moderna, Corso V. E. 45; via Ginnastica 45, I. 1000 G

FAMIGLIA conosciuta raccomanda signorina francese, colta, istruzione superiore, per lezioni. Offerte «Manzoni», Piccolo. 47913 G

L'AUTORIZZATA prima scuola italiana di taglio, cucito e ricamo apre con il giorno 8 aprile un corso accelerato di taglio ec ucito della durata di 3 mesi, uno di ricamo moderno di 3 mesi ed uno di modisteria di 1 mese. Con rilascio di licenze e diplomi. Schiarimenti ed iscrizioni: via Lavatoio n. 5, I p. 47423 G

PRIMA scuola calzature trasferita Zovenzoni 5, I. Lezioni di scarpe a chiodi e cucite. 44900 G

PROF. Cernè apre lunedì corsi diurni, serali, bisettimanali, giornalieri contabilità, ragioneria, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia. L. 30-80, unica [illegible] Carducci 28. 44870 G

SIGNORINA italiana, arrivata un mese fa da Londra, darebbe lezioni inglese, metodo nuovo, facilità pronunciazione. Indirizzo Piccolo. 44368 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BRACCIALETTO d'oro, smarrito mercoledì ore 20.30 sulla piattaforma del tram Boschetto, da piazza Borsa fino Rossetti. Si dà il valore dell'oggetto all'onesto rinvenitore, essendo sacro ricordo. Indirizzo al Piccolo. 45006 H

CAGNETTA Fox, mezzo muso bianco mezzo nero, risponde nome «Lili», smarrita via Giulia. Mancia rinvenitore, portandola via Luigi Ricci 6, I, Angeli. 44940 H

CANE tipo tasso, giovane, mantello bianco, risponde «Iris», ben riconoscibile, smarrito; mancia portandolo Madonnina 13, Bradamante. 47941 H

GUANTO pelle nera, smarrito piazza Goldoni e Farneto; mancia portandolo Piccolo. 44896 H

LIRE 100 a chi porterà al Consorzio del Goriziano, via S. Francesco d'Assisi 24, crocetta di argento con pietra di nessun valore, trattandosi cara memoria. 48005 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO ammobiliato quattro camere affittasi anche subito. Scrivere sub «Mauro» al Piccolo. 44576 I

APPARTAMENTO sette stanze, camerino bagno, cucina, viale XX Settembre, scambiasi con altro centrico, 5, 7 stanze. Informazioni: Corso Garibaldi 1, p. II, ore 17-19. 46070 I

APPARTAMENTO vuoto cedesi prontamente: 4 stanze, camerino bagno, luce elettrica, posizione centrica, causa partenza. Rivolgersi Caffè Miramar, marchiere Pietro Caricchio, dalle 3 alle 5 pom. 48099 I

APPARTAMENTO sei stanze, cucina, posizione centrica, telefono, cedesi prontamente. Offerte «Primo piano» al Piccolo. 47849 I

APPARTAMENTO completamente ammobiliato, 3 stanze, camerino, cucina, casa nuova, mobili ottimo stato, paraggi via Foscolo, affittasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Foscolo». 47907 I

APPARTAMENTO affittasi. Ginnastica 34-I, porta 3, provveditorio, dopo 9. 45194 I

APPARTAMENTO grande, comfort moderno, affittasi. Coroneo 17-I. 48117 I

CAMERE 2, ammobiliate, comodo cucina, affittansi presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 4481 I

CASETTA scambierei con altra S. Giovanni o altri paraggi. Indirizzo Piccolo. 45040 I

MAGAZZINO interno ampio, chiaro, adatto qualsiasi scopo, affittasi prontamente. Scrivere «Ampio» Piccolo. 48135 I

MAGAZZINO vicino Transalpina, due fori, bellissimo, scambiasi con magazzino città, anche interno, purchè chiaro. Offerte «Magazzino» Piccolo. 44956 I

MAGAZZINO vastissimo, pressi piazza Garibaldi, affittasi. Offerte «Pigione 3000» Piccolo. 45150 I

PORTINERIA casa signorile, abitazione, due stanze cucina, acqua, luce, gas, buona paga, scambiasi con quartiere centro. Via Santa Caterina 2. 47963 I

QUARTIERE 3 camere e cucina con o senza mobilio affittasi. Visitare dalle ore 7 alle 8 antimeridiane. Via Rapicio n. 8, piano IV, Leuz. 45052 I

QUARTIERE posizione centrica, 2 stanze, cucina, acqua e gas, affittasi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 44998 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, scambiasi con eguale qualunque posizione. Indirizzo Piccolo. 45028 I

QUARTIERE di 4 stanze, camerino, camera bagno, comfort moderno, scambierebbesi con altro 6-7 stanze. Condizioni da convenirsi. Offerte sub «Margherita» Piccolo. 48039 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, camerino bagno, vasta terrazza, giardino, luce, ogni comfort, scambiasi con altro di almeno 4 stanze città. Offerte sub «Bianca» Piccolo. 48041 I

QUARTIERE bello, camera e cucina, scambierebbesi con due camere, camerino, cucina; condizioni convenirsi. Indirizzo Piccolo. 47943 I

QUARTIERE (stanza con focolaio), affittasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 47979 I

QUARTIERE, 3 camere, cucina, affittasi prontamente causa partenza. Rivolgersi Kozmann, Riunione Adriatica, via Mazzini 35. 47897 I

QUARTIERE offresi prontamente, 8 stanze, luce, telefono, tutto comfort moderno. Rivolgersi viale XX settembre n. 63 II. 47989 I

QUARTIERI grandi, piccoli, posizioni differenti, affittansi. Universalpost, Riborgo 45-II. 44652 I

VIENNA centro, splendida posizione, cedesi o scambiasi con un quartiere Trieste, ammobiliato, 5 camere: rivolgersi Bartolone, Caffè Pitschen. 47783 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO piccolo, vuoto, cercasi. Prezzo indifferente. Sub «Lauto compenso» Piccolo. 45114 L

CAPORALE maggiore finanza, prossimo congedarsi, ventotenne, con moglie, senza figli, cerca quartiere anche come portinaio. Scrivere Piccolo «Onestà volontà». 4417 L

CERCO in affitto appartamentino mobiliato, posizione centrale, subito, o primo maggio o primo giugno, esclusi intermediari. Rivolgersi Bossa, Albergo Savoia. 44860 L

CONIUGI soli cercano camera cucina oppure due camere vuote, anche disordine, assumendosi riparazioni. Offerte «Soli» Piccolo. 48091 L

MAGAZZINO anche interno, posizione indifferente, cercasi. Offerte «Subito» al Piccolo. 44962 L

MAGAZZINO centro cerco con scrittoio, ammobiliato, escluso mediatori. Sub «Napoli» Piccolo. 45002 L

MAGAZZINO vastissimo, centrale, cercasi prontamente, esclusi mediatori. Offerte dettagliate sub «Serietà» al Piccolo. 47275 L

QUARTIERE almeno tre stanze cercasi. Indennizzo completo, spese sloggio. Indirizzare Casella Postale 53. Piazza Borsa. 45168 L

QUARTIERE di cinque stanze cercasi. Offerte sub «Cinque» Piccolo. 48039 L

VILLA signorile arredata, pressi città, cercasi per quattro mesi, giugno-settembre; distinta famiglia senza bambini. Offerte «Soggiorno estivo» Piccolo. 47919 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A sposi! Vendo stanza letto chiara e cucina ultimo modello per lire 3650. Solitario 2-II. 48051 M

ABITO, sottana e sacchetto nero, stoffa fina, altro sacchetto seta da vendere. G. Gallina 3, porta 10. 44926 M

AIGRETTES, fiori bellissimi, stoffa di paglia ultima novità, paradis, mantelline di piuma vendonsi, rara occasione. Goldoni 11, primo. 47201 M

ALCUNI tagli abiti uomo, finissimi, novità, vendonsi anche singoli, prezzo di assoluta occasione. D'Aquino, Battisti 13. 23276 M

ALLUMINIO! Vasellame da cucina nuovo, batteria completa, vendesi occasione. Via Leo 10, IV, Novotny. 45098 M

ANELLI, orecchini, braccialetto diamanti splendidi vendonsi vera occasione. Indirizzo «Piccolo». 47983 M

ANTICHITA', mobili, porcellane, bronzi, quadri, orologi, merletti ed altri oggetti antichi vendonsi occasione. Via SS. Martiri 23, pt., destra. Dalle 14.30 alle 18, domeniche escluse. 47825 M

ANTICHITA', 2 armadi vendonsi prontamente. Battisti 10, IV, porta 20. 47841 M

ARGENTERIA chinese, straordinaria occasione regali, vendesi presso salone moda femminile, esposizione vestiti cappelli, via Sangiovanni 12. 44910 M

ARMADIO, letti con suste, materassi, sgabelli, vetrine, divano ecc., vendonsi anche singoli pezzi. Indirizzo: Campo Belvedere 1, vendita giornali. 44426 M

ARMONIUM americano, lussuoso, 5 ottave, 13 registri; apparato di ingrandimento e proiezioni Petzval, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 47949 M

ATTENZIONE. Offro pianoforte viennese, buonissimo per un tappeto. Offerte indicando grandezza, sub «Scambio» Piccolo. 44618 M

BICICLETTA passeggio, nuova, vendesi occasione. Bosco 52, Scasso. 47763 M

BICICLETTA vendesi. Via Palestrina n. 5-II, Turk. 44600 M

BICICLETTA corsa «Bianchi», ultimo modello, vendesi. Via Maiolica 14, III, Bergant. 220 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Piazza Leonardo da Vinci 4-III, sinistra. 45046 M

BICICLETTA Dürkoff, quasi nuova, altra usata, vendonsi occasione. Via del Bosco 52, officina. 48209 M

BORSETTA elegante, argento finissimo, braccialetto catenella d'oro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47869 M

BORSA argento, bellissima maglia, vendesi. Ferriera 35-III, destra. 47937 M

CAGNETTA volpina, mesi 6, causa partenza vendesi lire 200. Rivolgersi sig. Torre Giulio, Magazzino viveri, Montebello. 44612 M

CALESSINE per ragazzi da vendere. Rivolgersi al deposito birra, via Lazzaretto vecchio 48, esclusi mediatori. 4470 M

CAMERA matrimoniale, chiara, lavorazione avanti guerra, psiche, lire 2800; cucina bianca, tutto nuovissimo, 560, vendonsi. Corso Garibaldi N. 29, porta 6. 400 M

CAMERA matrimoniale mogano, psiche, cucine moderne, sedie, vendonsi occasione. Via Scalinata 2, pt. 48125 M

CAMERA frassino con toilette, farmacie, lire 2400. Ferriera 16, falegname. 45138 M

CAMERA letto lussuosa, lavoro finissimo, ciliegio lucido, finemente intarsiata, psiche e lavamano, sedia, vendesi vera occasione. Malcanton 12-II, De Verdis. 48145 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, tavolo due sedie, rara occasione, lire 1250. Via Geppa 17, mag. 48093 M

CAMERA matrimoniale, suste, nuova, cucina usata, salottino bambù, usato, vendonsi tutto L. 4000. Indirizzo Piccolo. 47337 M

CAMERA da letto, quercia di Slavonia, con psiche; altra faggio con lavamano, convenientissimo, facilitazione di pagamento. Via Massimo D'Azeglio 22. 23267 M

CAMERA matrimoniale vero mogano, rara occasione lire 2600, vendesi. Campo Belvedere 1, magazzino. 47581 M

CAMERA matrimoniale, psiche, suste, tutto nuovo, vendesi motivo partenza. Tor S. Pietro 17-I, sinistra. 47581 M

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo palissandro, vendonsi occasione. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 47581 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con suste metalliche, cucina, tavolo, quattro sedie, cassapanca, lavamano, specchio, tutto 18 pezzi, vendonsi per 1200 lire. Via Bosco 1-I. 47673 M

CAMERA completa faggio-mogano, lavamano, psiche, vendensi occasione. Corso Garibaldi 8, pt. 44795 M

CAMERA matrimoniale moderna, nuova, olmo massiccio, con specchi e cristalli, occasione lire 3100. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17, pt. 48093 M

CAMERA matrimoniale da vendere. Vitt. da Feltre n. 4, V, Plesnick. 47977 M

CAMERA letto modernissima, camera pranzo quercia Slavonia, vendonsi prezzo ridottissimo. Sconto ai rivenditori. Via Filzi 15. 876 M

CAMERA matrimoniale mogano, con lavamano, divano, poltroncine, copertore pizzo, attaccapanni piccolo, vendesi. Ferriera 35, III, destra. 47937 M

CAMERA chiara, con psiche o lavabo, vendesi. Fonderia 12, corte. 48027 M

CAMERE matrimoniali da 1700 lire in poi, vendonsi. Chiozza 51, pianoterra. 44284 M

CAMERE matrimoniali di lusso, comuni, grande assortimento, a prezzi vantaggiosi. Forte sconto ai rivenditori. Geppa 8. 23301 M

CANAPE' legno curvato, foderato stoffa, poltrona palissandro, cuoio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48065 M

CANE bulldog, bello e intelligente, 4 mesi, caffè chiaro macchiato bianco, vendesi causa partenza. Desiderosi scrivere sub «Detective» al Piccolo. 44884 M

CANE giovane, guardia, vendesi. S. Maria Madd. sup. Bivio 72. 47867 M

CANE S. Bernardo mesi 6, gatto soriano mesi 14, causa partenza vendonsi a persona di cuore. Lupoli e Andreatini, Salone da barbiere, piazza Tommaseo. 47995 M

CANE lupino femmina, pura razza, 6 mesi, vendesi prezzo d'occasione. Piazza Leonardo da Vinci n. 1, porta 9. 48083 M

CANE bianco, pura razza piccolissima, vendesi lire 100. Pallini 4, p. III, Salanicchio. 45068 M

CANE da caccia bracco puro, giovane, quattro mesi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4468 M

CANI 4, lusso, mesi 2, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4462 M

CAPPOTTO di seta, da pioggia, da signora, statura alta, americano vendesi. Andr. S. Giustina 8-III p., Stegensek. 44906 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, vendesi. Romagna Scorcola 618, Feriancich. 47885 M

CARROZZELLA per bambini, buono stato, vendesi. Piccolomini 4, pt. 45014 M

CASSA controllo National, prezzo occasionale vende Müller. Ireneo 6, mezzanino. 45146 M

CASSAFORTE Wertheim n. 5 vendesi. Via Mazzini 19, Cesca. 47915 M

CASSONI 2 per 15 Ter, usati, vendonsi. Raffineria 10, fondo ferramenta. 45004 M

CAUSA partenza vendonsi coltrinaggi, stores, coperta una persona, nuovi. Madonnina 17, porta 10. 48025 M

CINEMATOGRAFISTI: vendo macchina cinematografica Yca Dresda, cavalletto, lanterna completa. Corso Garibaldi 29-IV, Leban. 44902 M

CORTINAGGI, tappeto, corsia, vendonsi. Viale XX Settembre 11, porta 10. 44944 M

CUCINA lussuosa, modello recente, marmi, vendesi lire 1250. Caprin 8, II. 47957 M

CUCINA signorile, lavoro solido, laccata bianco, vendesi vera occasione. Via Acque 11, pianoterra. 44996 M

CUCINA laccata, lussuosa, lavorazione perfetta, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 44284 M

CUCINA di lusso, laccata, modello recentissimo, marmi, vendesi lire 1300. Caprin 8, II. 44664 M

CUCINA bellissima, laccata bianco, lavoro solidissimo, vende falegname. Via Alessandro Vittoria 3. 47993 M

CUCINA viennese, laccata bianco L. 495. Magazzino via Fabio Filzi 15. 875 M

CUCINA finissima, nuova, completa, con colapiatti ecc., laccata in bianco smalto, vendesi a prezzo d'occasione. Via Geppa 17, magazzino. 48093 M

CUCINA modernissima, laccata, marmi, colapiatti zinco, pezzi 7 e credenza vetrina sciolta, vendonsi a prezzo occasione. Molino vapore 15, lavoratorio. 45036 M

CUCINA laccata, moderna, marmi, colapiatti zinco 1100, credenza, tavola, usati, armadio 4 cassetti. Ferriera 16, falegname. 45094 M

ELASTICI d'incalmo, da vendere. Via Cunicoli N. 11, II p. 4436 M

«FILET» lavoro mano, tovaglie, pizzi, incassi, tante altre forme, vendonsi. Pauliana 6, p. 17, ore 14-18. 48079 M

FONOGRAFO quasi nuovo con 25 dischi doppia faccia, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 44366 M

GIACCA a maglia di seta, color prugna, vendesi prezzo occasione. Visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 44924 M

LAMBICCO, caldaietta vapore, filtro vino, macchina scrivere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44918 M

LETTI massicci, lucidi, L. 160; suste L. 130; materassi vegetale L. 110; materassi pura lana I qualità L. 280; canapè L. 450, senza stoffa L. 360, vendonsi occasione. Magazzino via del Bosco 50. 47829 M

LETTI matrimoniali con due suste, brevettati, riducibili a ottomana vendonsi. Via Felice Venezian 7, magazzino sinistra (dalle 10-12 e 16-18). 4483 M

LETTI due, nuovi, legno duro, due suste 550, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendonsi. Fonderia 12, corte (Piazza Ospedale). 49027 M

LETTI noce massicci, lire 170, suste 115, materassi 110, chiffonniers, sgabelli, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo D'Azeglio 3, primo. 45142 M

LETTI due, quasi nuovi, armadio, buone condizioni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48097 M

LETTI due con suste, nuovi, chiffonniers, lavamano, sgabelli, vendonsi anche singoli pezzi. Scorzeria 7, I. 48053 M

LETTINO a dondolo (culla) con materassetto, 3 vendonsi. Foscolo 18, porta 12. 48007 M

LETTINO a dondolo (cuna) con materassetto, 3 capelli usati signora, vendonsi «bloc» 100 lire. Lazzaretto 23, II, destra. 47887 M

LETTO due persone, con susta, tutto nuovo, vendesi prezzo occasione. Solitario 2, I, sinistra. 44626 M

MACCHINA cucire Singer, spoletta rotonda, vendesi, occasione. Bramante 8, pianoterra. 200 M

MACCHINA scrivere, visibile, Hammond, Ford, Pittsburg, National, vende Müller, Ireneo 6, mezzanino. 45144 M

MACCHINA cucire Singer, spoletta rotonda, vendesi occasione. Beccherie 9, barbiere. 48137 M

MACCHINA Singer usata vendesi. Androna di Romagna N. 2, pianoterra. 45022 M

MACCHINA cucire Singer originale, bobina centrale, cinque tiretti; altra famigliare, garanzia cucito, vendonsi rateaimente. Ritiransi macchine vecchie. Chiozza 50-IV, Nanci. 2100 M

MACCHINA scrivere nuova, visibile, americana «Hammond» vendo causa partenza L. 1300, Hotel Continental. 48055 M

MACCHINA da scrivere Underwood N. 5, quasi nuova, vendesi. Garage, Cologna Mondo Nuovo 73. 47933 M

MACCHINA scrivere quattro file tasti, bicolore, preferibilmente americana, acquisterebbesi se di occasione. Offerte dettagliate con prezzo sub «Enrico» Piccolo. 45012 M

MACCHINA da scrivre vendesi. Via Vasari N. 4, terzo, sinistra. 44894 M

MACCHINA da scrivere nuova, «Underwood», ultimo modello, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 47875 M

MACCHINA Singer con tavolino, scrittoio sei cassetti, tappeti, vestiti uomo, vendesi in blocco. Rivolgersi Donadoni 24, trattoria. 44972 M

MACCHINA per affettare salumi, fabbricazione belga, vendesi prezzo occasione. Magazzino mobili, via Fabio Filzi 15. 877 M

MACCHINE cucire tedesche, spoletta rotonda, testa rientrante, mobili lusso, bicicletta Styria, vendonsi pagamento rateale. Punzo, via Filzi 15. 874 M

MANDOLINO finissimo, perfetto, autore Minieri vendesi L. 80. Via Montecucco 21, pt. Zagurin. 44280 M

MATERASSI 2, crine vegetale, nuovi, 2 suste e materassi una piazza e mezza, vendonsi, prezzo occasione. Acque 14, porta 13. 45140 M

MATERASSI lana I.a qualità, vendonsi. Magazzino via del Bosco 50. 47831 M

OCCASIONE: carrozzelle per bambini, salotti in vimini, vendonsi. Rivolgersi Oreste Peretti, piazza Borsa 8. 44392 M

OCCASIONE: vendo macchina a vapore 80 HP, duplice espansione 120 Ms. q. superficie riscaldamento con rel. camino di ferro di 20 metri di altezza; forni per segatura o altri cascami. Rivolgersi Ernesto Battestin, Zagabria, Illica 5. 44890 M

OROLOGIO d'oro per uomo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4463 M

OROLOGIO argento Omega, Longines nuovi, vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 48047 M

PASSEGGIO bambini, Port enfant, culla, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45102 M

PIANINO lussuoso celebre fabbrica, incrociate, metallica, vendesi. Via Milano 22, primo. 44952 M

PIANINO quasi nuovo, piastra, corde incrociate, tedesco, vendesi prezzo minimo. Rossetti 24, I, destra. 48021 M

PIANO corto viennese, bellissimo, perfetto, vendesi occasione. Via Giustinelli 1, p.terra, p. 3. 48029 M

PIANO mezzacoda perfetto, L. 2600, armonium L. 900, vendonsi. Via Milano 22, primo. 44954 M

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente riconoscenti, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Ida Renata

Speciali grazie vadano ai sigg. impiegati ed al corpo degli ufficiali della S. N. Cosulich, al collegio di Nôtre Dame de Sion, all'Orfanotrofio S. Giuseppe, nonchè ai sigg. medici curanti, dottori N. MORPURGO e M. RUSCA per le instancabili ed affettuose cure prodigatele.

Famiglie:

Penso, Orlando, Bojc, Boscariol e Matitti

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per tutte le attestazioni di cordoglio pervenutele in occasione della morte prematura del suo adorato ed indimenticabile marito

Giusto Bonetta

la sottoscritta ringrazia sentitamente e porge l'espressione della sua perenne riconoscenza a tutti coloro che vi presero parte e specialmente al sig. Presidente, ai sigg. Consiglieri, al sig. Direttore ed a tutti gli altri colleghi del R. Tribunale che vollero onorare ancora una volta la abnegazione di questo assiduo impiegato.

Trieste, 31 marzo 1921.

Anna ved. Bonetta

Dopo lunga e penosa malattia confortato dai suoi cari, rendeva questa mane la Sua bell'anima a Dio

FEDERICO MRACHIG

I.o cameriere al Lloyd Triestino

lasciando nel più profondo dolore, la consorte **Anna** nata **Trocca**, la madre **Carolina** ved. **Mrachig**, che a nome pure della sorella, dei fratelli, delle cognate, cognati e nipoti, danno il triste annunzio a tutti quanti l'ebbero caro.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà sabato 2 aprile alle ore 14, partendo il convoglio dalla casa N. 3 di Piazza dell'Ospitale.

Trieste, 31 marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Ieri nel pomeriggio dopo brevi sofferenze spegnevasi nella fiorente età d'anni 19

ALICE ALABBA

Immersi nel più profondo cordoglio, la sorella **Giuseppina**, il fratello **Filippo**, a nome pure di tutti gli altri parenti presenti ed assenti danno parte di tanta irreparabile ed immatura perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirà domani 1 aprile, alle ore 15.30, movendo il mesto convoglio dalla cappella del civico ospitale.

Trieste, 31 marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Oggi, giorno del suo onomastico, vada all'anima buona di

UGO MARTELOSSI

un pensiero gentile ed una preghiera dai parenti, che lo ebero tanto caro, e dagli amici.

Questo chiedono in sua memoria la moglie e la figlioletta.

Panzano di Monfalcone, 1 aprile 1921.

PORCELLANE, vasi giapponesi, galanterie, bronzi, splendidi, partendo. Aleardi 320, porta 5, (vicino Caffè Fabbris). 280 M

PRESSA copialettere d'acciaio, grande, vendesi. Via Mazzini 19, Cesca. 47915 M

QUADRI autore moderno, antichi, partendo. Aleardi 320, porta 5 (vicino via Cecilia). 320 M

QUADRI diversi, anche d'autore, vendonsi oggi, 17-18. Indirizzo Piccolo. 47967 M

RACCHETTE usate, scarpe grigie nuove 38, causa sbaglio misura, vendonsi. Tor San Piero 12, p. 24. 47981 M

SALOTTO stile Rinascimento, perfetto stato, vendesi, Via Burlo 1, I, pomeriggio. 4484 M

SCAFFALE abete senza vetri per uso libri vendesi prezzo modesto. Rivolgersi portinaio, San Nicolò 13. 44874 M

SCANSIA bellissima, vetrina per negozio, vendonsi. Via Cecilia 8, spaccio vini. 47985 M

SCRIVANIE americane a rullo, con poltrone, L. 850; piane massicce, bellissime, L. 600. Via Torrebianca 27. 23267 M

SCRIVANIE tipi diversi, altri mobili d'ufficio, a prezzi modici. Geppa 8. 23301 M

SERVIZIO tavola, 10 persone, splendido, vendesi giornata, partendo. Aleardi 320, porta 5 (vicino via Cecilia). 300 M

SPECCHIO grande, lussuoso, lampadario ottone, dodici candele, riducibile elettricità, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44960 M

STANZA matrimoniale nuova, lussuosa, frassino fiorato, occasione vendesi. Via Geppa 17, pt. 48093 M

STANZA da pranzo nuova, lussuosa, lavorazione pesante e di precisione, adatta per sala grande, con orologio, sedie vera pelle, lavoro artistico, Via Geppa 17, anche dalle 12 alle 14. 48093 M

STANZA matrimoniale nuova, moderna, faggio massiccio, con specchi e cristalli, L. 2300; facilitazione di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 23267 M

STANZA faggio, tinta mogano, con cristalli, psiche, da L. 2700, in olmo chiaro, da L. 2600; grande occasione. Magazzino via del Bosco 50. 47829 M

STANZA matrimoniale lussuosissima, stile Rinascimento veneto, cucina nuova ed altri mobili singoli vendonsi oggi causa partenza. Via Istituto 23, secondo. 48043 M

STANZA matrimoniale lussuosa, mogano, a prezzo ridottissimo, vendesi. Via Fontana 11, magazzino. 45620 M

STOFFA vestito uomo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45102 M

SUSTA solidissima, misure normali, ottimo stato vendesi, lire 70. Aless. Volta 2-IV, sinistra. 48095 M

TAPPETI persiani occasione, vendonsi. Artisti 7 magazzino. 48103 M

TAPPETI persiani Smirne vendonsi a prezzi di occasione. Richieste M. Dondon, Laurana. 867 M

TEATRINO vendesi a buon prezzo. Via Foscolo 40, mezzanino. 45060 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni fantasia, tagli stoffa, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 47209 M

VESTITO uomo finissimo, quasi nuovo vendesi a modico prezzo. Via Rossetti 8, I, destra. 45074 M

VESTITO, gonna e giacca gabardine noce, vendesi. Coroneo 17, II, destra. 4467 M

VESTITO-sacchetto (donna) lana, nuovissimo, moderno, vendesi ca[illegible] lutto, assieme scarpe (signorina) nuove, moderne, lacca. Ponomo 9, porta 6, dalle 10 alle 16. 47861 M

VIOLINI due, ottima occasione, sani, buonissima voce, vendonsi, L. 280 e L. 160. Indirizzo Piccolo. 47927 M

VIOLINO autore vecchio, italiano, mandolino finissimo, vendesi prezzi convenientissimi. Incaricato prof. Cataldo, dalle 2 alle 9. Acquedotto 25, terzo. 45160 M

VIOLINO vecchio d'autore, vera occasione vendesi. Rivolgersi Geppa 8; deposito mobili, dalle 14-16. 45016 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ACCUMULATORE 5-10 volt, cerco. Sub «Volt», al Piccolo. 47611 N

CANERINE per razza cercansi in giornata. Via Luigi Ricci 10-III destra. 48067 N

LIBRI antichi e usati, libri e stampe di Trieste e provincie acquisto. Libreria Antica e Moderna, San Nicolò 30. 48001 N

MACCHINE cucire a mano, libreria, cercansi. Offerte prezzo «Mano» Piccolo. 47969 N

«MANEQUIN» da donna cercasi acquistasi. Viale XX Settembre 97. 47945 N

MOBILI stanza matrimoniale a rate cercansi. Offerte sub «Garanzia» Piccolo. 45090 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 44950 N

PIANINO buono stato a nolo cercasi. Offerte sub «Lusinga» al Piccolo. 48069 N

STRACCI netti bianchi, colorati compransi da 1-4. Solitario 1. 45176 N

TUBO acqua 26 mm. e 33 mm. acquistansi se occasione, 30 m. sorte. Telefonare 17-85. 4472 N

VACUUM Oleaner piccolo, trasportabile, cercasi a nolo. Via Udine N. 11-II, porta 7. 44584 N

VALIGIA grande, usata, cercasi. Offerte con prezzo sub «Occasione» Piccolo. 47923 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

ACETILENE. Apparati, beccucci, lampade, installazioni. Ernesta Rocco, Ghega 13. Telefono 1323. 23207 O

AFFARONE! Tagli abiti uomo, finissimi, novità, vendonsi anche singoli. Prezzi assoluta convenienza. D'Aquino, Battisti 13. 44222 O

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstael, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

ARGENTO, oro vecchio, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, orologi, specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Oreficeria orologeria Chiarelli, perito. Tintore 2, tel. 937. 450 O

ASSORTIMENTO cappelli guarniti signora, forme paglia tutte qualità e tipi, ultima creazione, prezzi bassissimi. Assume ordinazioni riparazioni. Salone mode Morgutti-Corti, Corso Garibaldi 28. 47455 O

CENTOMILA sacchi per transito vendonsi prezzo occasione. Levi Minzi, magazzino, via Porporella 1. 49101 O

FERRO ossigeno cementi ramati lire 135 pronta consegna. Tardirello, Machiavelli 14, Trieste. 44876 O

MOBILI usati di qualsiasi genere ed altri oggetti, massima convenienza acquistansi. Scrivere: Dorigo, Parini 4. 48147 O

IMPORTANTE ditta con propri magazzini a Monfalcone accetterebbe in conto vendita tessuti, mercerie, cappelli paglia, utensili cucina. Garantisce buoni risultati. Offerte 745. Unione Pubblicità - Udine. 10425 O

MOTORI elettrici garantiti H. P. 1 lire 750, altre potenze. Laboratorio elettro - Tecnico Grani, Via Bonella 62, Roma. 10429 O

OLIO puro oliva dalmato a 10 litro. Lazzaretto vecchio 23, Rocco. 44920 O

SEDIE a sdraio 500 pezzi giacenti punto franco da vendere. Rivolgersi Teuschl, via Trento 4. 45058 O

SETE crepe originali cinesi vendonsi prezzi convenienti. Visitare 12-14. Via Tor S. Piero 6, porta 6. 47675 O

STRACCI 2 vagoni vendonsi. Rivolgersi Piazza Garibaldi 12-IV. Penso Petronio. 48085 O

TINI di ferro diverse grandezze, vende Grego, Via Sanità 1. 48003 O

TOSSE e catarri nei bambini scompaiono sicuramente usando lo Sciroppo pettorale preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

TE' China e San Colombo 500 chili lire 15 e 17 chilo. 3000 bottiglie vuote da vendere occasione. Rivolgersi piroscafo russo «Tiver». 44396 O

VINO istriano 3.30, marsaletta 3.30, chianti lusso 4.20, minimo 10 litri. Leoni, Sanità 22, Telefono 3973. 47857 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACQUISITORE piazzista cercasi. Provveditorio, Ginnastica 34. Dopo 9. 45130 P

CERCO buon piazzista per visitare chirurghi, dentisti e farmacie. Peretti Oreste, Piazza Borsa N. 8. 44888 P

FABBRICA colori, vernici, prodotti chimici, materie prime, cerca rovetto affarista per piazza Trieste, pratico drogherie, stabilimenti ecc. e viaggiatore per provincia a buone condizioni. Offerte «Ditta introdotta» Piccolo. 47893 P

PIAZZISTA intraprendente, triestino, pratico alimentari, assume prontamente primaria ditta. Indirizzare offerte dettagliate con referenze sub «Capace» al Piccolo. 47275 P

PIAZZISTA conosciuto piazza Trieste e dintorni cerco per collocamento vini. Offerte sub «Albemmi» Piccolo. 44342 P

SUB-concessionari per Trieste-Trento-Fiume cercasi cui affidare esclusività vendita specialità liquori primaria fabbrica. Scrivere Casella postale 37, Piazza Borsa, Trieste. 47871 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

A. Rimorchi gommati, autocarri Fiat collaudati, tutti tipi, pezzi ricambio, vendonsi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, telef. 38-27. 21490 Q

AUTOCARRI Fiat collaudati tutti tipi, rimorchi gommati e pezzi ricambio, vendesi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, telef. 38-27. 21490 Q

AUTOCARRI Fiat 18 P, 12 pezzi buono stato cercansi. Offerte direttamente venditore dirigere casella postale 369. 44936 Q

AUTOCARRI migliori marche, completamente a nuovo, sicurezza assoluta, piena efficenza, 30 macchine pronte cedonsi prezzo liquidazione. Pileri - Ufficio Cherri - Saverio Mercadante 1. 45154 Q

AUTOMOBILE tre ter Fiat, carrozzeria torpedo, nuovissima, vendesi. Rivolgersi Bertoliero, Banca Venezia Giulia, Piazza Goldoni, Trieste. 47653 Q

AUTOVETTURETTE da uno-quattro cilindri vendonsi a lire 20.000-9.000 qualunque prova. Pezzi di ricambio qualsiasi marca. Garage Venezia - Media 3 - Telefono 4023. 48121 Q

AUTOVETTURETTE «Diatto», 10 HP, immediata consegna, Torpedino 4 posti 27.000 mila presso subagenzia Autodiatto. Garage Mazzoli, Via Galileo. Eventuali facilitazioni pagamento. 44932 Q

MOTOCARROZZELLA «Indian» 7-9 cavalli perfetto funzionamento; motocicletta due cilindri nuova leggera lire 3000, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48059 Q

NOLEGGIO camions, qualunque destinazione, Garage Mazzoli, Via Galileo, telefono 37-42. 47811 Q

VETTURETTA «Diatto» quasi nuova vendo lire 30.000. Carducci 39, porta N. 5. 44572 Q

7 motori macchine gelato, germaniche, austriache, usate, ottime, vende Alessio Mattiuzzi, Scala dei Fabri 2. 45172 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

CAFFE' (latteria), vecchia posizione, adatto per caffè o scopo altri affari, vendesi. Via S. Marco 38. 44882 R

DECRETO caffè appalterebbesi. Rivolgersi dalle 10 alle 15. Indirizzo Piccolo. 48033 R

DECRETO per spaccio vini e birra con fermata cerco in affitto. Rivolgersi bar «Procuratie», Goldoni, dalle 12 alle 2. 44988 R

DISPONIBILI capitali per intavolazioni nonchè prestiti assicurati. Offerte «Mutuante» Piccolo. 45148 R

NEGOZIO commestibili con estesa clientela cedesi. Indirizzo al Piccolo. 44934 R

FABBRICA liquori vendesi. Informazioni via S. Francesco 31-IV destra, alle 12-14. 48113 R

FORNO-pasticceria avviatissimo vendesi. Maiolica 16-III porta 8, ore 16. 44994 R

LATTERIA-caffè con vendita frutta erbaggi, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47903 R

LOCALE in posizione splendida, con decreto caffè gelateria latteria da vendere prontamente, causa altri affari. Indirizzo al Piccolo. 44864 R

MACELLERIA cercasi in posizione centrica. Offerte «Macelleria» Piccolo. 45066 R

NEGOZIO posizione centrale cedesi motivo salute. Indirizzo Piccolo. 47964 R

NEGOZIO commestibili [illegible]alumi, posizione centrica, vendesi, causa [illegible]i impegni. Gatteri, angolo Chiozza. 45000 R

SALONE barbiere avviatissimo vendesi cedo anche quartiere. Rivolgersi barbiere Stazione Viale XX Settembre 10. 47925 R

TRATTORIA in bellissima posizione, con buone referenze, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47921 R

4000 cercasi per 5 mesi pagando buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 4451 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA 3 camere, cucina, acqua, gas, pronta abitazione vendesi 32.000. Barcola Bovedo 351, dalle 14 alle 17. 44318 S

CASETTA nuova pronta entrata, 4 locali, stalla, terreno, Serva, vendesi 30.000. Indirizzo Piccolo. 47973 S

FONDO industriale annesso stazione Rozzol metri 3600 strada maestra, vendesi lire 4 m. q. Casetta Roiano 8 locali giardino 100 tese. Carducci 28, Krems. 45120 S

OCCASIONE unica causa liquidazione società vendesi grande villa signorile 13 stanze 21 ambienti, amena posizione, vicinissima città. Rivolgersi fino sabato Agenzia carrozze letto, palazzo Lloyd. 44948 S

STABILI, fondi vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12, 18-19. 47103 S

VILLA città pronta entrata, 2 appartamenti, giardino, tutto comfort, vendesi. Offerte «175000» Piccolo. 47975 S

VILLA a [illegible]esso, 10 minuti distante Pirano, splendida posizione al mare, ammobiliata, da vendere prontamente. Rivolgersi: Via Fontana N. 11, Miheskul. 45016 S

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

AAA. Accorrete tutti al Bon-Gout in Corso Vittorio Emanuele III. Oggi dalle 9 alle 18 degustazione gratuita del nuovo liquore «Felicità» e dla svariata pasticceria. 46084 U

A lire 50 vendonsi, solo per oggi, bellissimi cappelli per signore. Via Luigi Ricci 5, porta 21. 45096 U

AFFIDASI verso compenso, soltanto a persona di cuore, bellissimo gattino ammaestrato. Cappelleria Sazzi, V. S. Spiridione. 45152 U

APERTURA nuova sala da ballo. Sala Regina Elena, per il giorno 2 aprile. Sabato e domenica ballo dalle ore 19.30 in poi. Via Margherita 24. 23276 U

«COSMETIO dottor Lukacs» immediato successo. Garantiti puri ingredienti, sufficientemente esperimentati giovevoli per cosmetici. Trovasi Rittmeyer 15-II destra. Dante Alighieri 10 profumeria. 23252 U

CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sangue, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malatie celtiche (sifilide); viene preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

DIARREA e catarri intestinali in genere guariscono con la Pozione di bismuto aromatizzata, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

PENSIONE Italia Corso Vittorio 39, primo. Oggi apertura. Pranzo cena abbondante, cucina squisita. Massima pulizia. Lire 8 giornaliere. 47961 U

SIGNORE accorrete tutte in via S. Nicolò N. 34 da Oler. Arrivati cappelli per signora veri modelli di Parigi. Prezzi di assoluta concorrenza da lire 20 a lire 100. 45086 U

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella Farmacia Godina S. Giacomo, Trieste. 324 U

VEDOVA distinta cerca famiglia di cuore per affidarl ragazza dodicenne. Offerte «Cuore» Piccolo. 47881 U

VIAGGIATORE cerca donna sola con proprio quartiere per affidare bambina. Sub «Con[illegible]zioni» Piccolo. 45038 U

19 marzo. Sempre pensandoti affettuosamente t'auguro la tua Omega. 4480 U